

Pistoia Montecatini

cronaca.pistoia@lanazione.net
cronaca.montecatini@lanazione.netRedazione Pistoia: Via Atto Vannucci, 53 (1° piano) - 51100 Pistoia - Tel. 0573 505511
Redazione Montecatini: Via Don Minzoni, 24 (2° piano) - 51016 Montecatini - Tel. 0572 773551spe.pistoia@speweb.it
spe.montecatini@speweb.it

Bar Buccino
SCOMMESSE
SPORTIVE PUNTO SNAI
Via Dalmazia 48 - PISTOIA
Tel. 0573 23388

Pescia

Strada crollata: cittadini infuriati
«Mammianese, tragedia sfiorata
Avevamo chiesto d'intervenire»

Cutsodontis a pagina 15



Bar Buccino
SCOMMESSE
SPORTIVE PUNTO SNAI
Via Dalmazia 48 - PISTOIA
Tel. 0573 23388

Museo Marini, via alle prenotazioni

Dieci aperture straordinarie. Dalle 11 alle 18 con ingressi ogni ora a gruppi di massimo 25 persone

Meoni a pagina 3

L'evento

Passeggiata
alla scoperta
delle 'gore'

Una passeggiata-incontro con l'ingegnere Lorenzo Cristofani. L'iniziativa fa parte del ciclo «Parterre incontri: passeggiate nella storia». E' in programma stasera nell'ambito dell'iniziativa «Il sistema delle Gore di Pistoia: da Candeglia a Pistoia lungo la Gora di Candeglia». Il programma prevede il ritrovo dei partecipanti alle 17 davanti al Pantheon del Parterre e alle 17.15 è prevista la partenza con l'autobus 15 per Candeglia (il biglietto è offerto dalla Filarmonica). Alle 17.45 prenderà il via la passeggiata e alle 19 circa è previsto il rientro con un aperitivo sul Parterre. Gli interessati a partecipare possono scrivere alla mail: mauromicheli.47@gmail.com oppure chiamare il numero 338 8327876.

MESSINA HA DATO LA PIENA DISPONIBILITÀ A ESAMINARE
CONGIUNTAMENTE LE TEMATICHE DI INTERESSE COMUNE



GLI UNDICI SINDACI ELETTI SONO STATI RICEVUTI IERI MATTINA DAL PREFETTO

BUON
LAVORO

Ceccarelli a pagina 2

Serravalle

Serravalle jazz
Quattro giorni
alla Rocca
di Castruccio

Fiorentino a pagina 30

PISTOIA

Cassa di risparmio
di Pistoia e Pescia
La storia in un libro

Meoni a pagina 3

Pistoia

Experience Card
Sconti e voucher
nelle attività
convenzionate

A pagina 4

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00



Montecatini

«Tour de France?
Ricadute modeste»

Bernardini a pagina 13



Montagna

Taviano, tornano i servizi
riapre l'ufficio postale

Nannini a pagina 11

CIEFFE
ODONTOIATRICA
Il giusto valore del tuo sorriso

PRENOTA IN TUTTA
SICUREZZA LA TUA
VISITA COMPLETA
0573 976579

Via Bassa della Vergine 34, int. 3
51100 PISTOIA
Tel. 0573 976579 - 393 8304201
direzione@cieffodontoiatria.it
www.cieffodontoiatria.it

Dr. San. Dent. Giovanni Velaggio - Laureato in Odontoiatria e protesi dentaria presso l'Università degli studi di Siena - Iscrizione all'Albo Odontoiatri - P.F. n. 332 - aut. min. n. 23076 del 18/04/2017

- Chirurgia
- Chirurgia implantare anche a carico immediato
- Chirurgia guidata implantare
- Endodonzia
- Pedodonzia
- Ortodonzia tradizionale
- Ortodonzia pediatrica
- Ortodonzia trasparente
- Odontoiatria estetica
- Conservativa
- Igiene professionale
- Sbiancamento
- Protesi fissa e mobile
- Laser therapy

LA SQUADRA AL LAVORO

I nuovi amministratori

I sindaci eletti accolti in prefettura

Sicurezza, immigrazione e sviluppo

«L'importante è fare subito rete»

Volto sorridenti, fasce tricolori e strette di mano tra gli undici che ieri mattina si sono riuniti a Pistoia. Il prefetto Messina: «Tante le materie che condividiamo, dalla protezione civile a tutte le istanze del territorio»

PISTOIA

Il prefetto di Pistoia, Licia Donatella Messina, ha incontrato ieri mattina nel suo ufficio gli undici sindaci neoeletti o confermati della provincia di Pistoia: Gabriele Bacci (Abetone Cutigliano), Luca Benesperi (Agliaiana), Daniele Bettarini (Buggiano), Fabio Berti (Chiesina Uzzanese), Anna Trassi (Lamporecchio), Marzia Niccoli (Massa e Cozzile), Simona De Caro (Monsummano Terme), Ferdinando Betti (Montale), Claudio Del Rosso (Montecatini Terme), Gilda Diolaiuti (Pieve a Nievole) e Marco Breschi (Sambuca Pistoiese). Volto sorridenti e tutti evidentemente soddisfatti sia gli eletti al primo turno, sia i primi cittadini di Montecatini e Agliana, che hanno ottenuto la vittoria al ballottaggio appena due giorni fa. Ad accoglierli hanno trovato il prefetto Messina, con tutto il suo staff.

«**Abbiamo aspettato** l'esito del ballottaggio per riunire insieme tutti i sindaci confermati e



neoeletti – ha spiegato il prefetto, rivolgendosi ai giornalisti -. È un momento importante per sottolineare anche materialmente la nostra vicinanza agli amministratori locali. Sono tante, infatti, le materie che condividiamo, dall'ordine e la sicurezza pubblica, alla protezione civile e tutte le istanze del territorio ed è normale per noi, anzi è una consuetudine, fare rete. Gli amministratori sono vicini ai cittadini e noi,

anche attraverso loro, vogliamo assicurare, garantire e manifestare la nostra vicinanza e collaborazione».

Il prefetto Messina ha inoltre ricordato i momenti che hanno visto una stretta collaborazione tra la Prefettura e gli enti locali del territorio, in particolare negli ultimi mesi, con la firma dei Patti per la sicurezza, ma anche con i vari tavoli aperti sulla stessa materia.

«Il lavoro con gli enti locali proseguirà come sempre – ha assicurato il prefetto -, ci sono dei tavoli istituzionali, il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, il Consiglio territoriale per l'immigrazione, che sono i consessi al momento più importanti, che vengono presieduti dal prefetto o che comunque vengono curati dalla Prefettura. Poi ci sono tavoli su qualsiasi tema emergente, che sono

I temi da condividere

IL COORDINAMENTO



Licia Donatella Messina
Prefetto di Pistoia

«Ci sono dei tavoli istituzionali, il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza, il Consiglio territoriale per l'immigrazione, che sono i consessi più importanti»

sempre disponibili».

Infine, il prefetto Messina ha voluto ribadire la vicinanza dell'organo periferico dell'Amministrazione statale ai territori comunali.

«Noi vogliamo essere vicini al territorio – ha concluso il prefetto – e lo vogliamo fare anche attraverso gli amministratori locali».

Patrizio Ceccarelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le priorità

I primi cittadini tra progetti da concludere e nuove idee

PISTOIA

Tra gli 11 neoeletti o riconfermati, c'è chi è al terzo mandato, come il sindaco di Montale Ferdinando Betti, chi ha conquistato quello che un tempo era il Comune più rosso d'Italia, come Anna Trassi sindaca di Lamporecchio, e chi si appresta a rilanciare l'accoglienza turistica, come Gabriele Bacci, neosindaco di Abetone Cutigliano. Tutti hanno le idee chiare sui problemi da affrontare per primi. «La priorità, visti gli ultimi eventi meteorologici – ha detto il sindaco Betti, rispondendo ai giornalisti che gli chiedevano quale sarà il primo impegno del suo terzo

mandato – è l'emergenza idrogeologica e su questo dovremo concentrarci tutti quanti, non solo io per il Comune che amministro, Montale, ma tutti i primi cittadini della Piana e non solo». Anna Trassi, prima donna ad essere eletta sindaca di Lamporecchio, a margine dell'incontro di ieri, ha sottolineato come la sua vittoria sia stata il «il frutto di un gruppo di persone che si sono unite per amore del paese, dando origine ad una lista civica», aggiungendo che «la nostra credibilità, mia e di tutti i componenti del gruppo, è stato il nostro punto di forza, perché i cittadini hanno scelto le persone, non hanno scelto un colore o un partito e questo è un carico per



La riunione ieri mattina in Prefettura

noi ancora più importante». E c'è chi è già al lavoro per l'accoglienza turistica della stagione estiva che è alle porte.

«**Il mio** mandato – ha dichiarato il sindaco di Abetone Cutigliano, Gabriele Bacci – comincerà preparando il periodo estivo, quindi l'arrivo dei turisti e la sistemazione del territorio». «Ricomincerò da dove avevo lasciato – ha detto Luca Benesperi, confermato sindaco di Agliana al ballottaggio -, lavorerò per portare a termine i progetti non ancora ultimati e ad una riorganizzazione della macchina pubblica, perché vogliamo che sia più efficiente, snella e sempre al fianco dei cittadini».

pa.ce.

Montecatini



Tour de France in Toscana L'atteso boom non c'è «Le ricadute? Modeste»

Bartolini (Federalberghi-Apam): «Turisticamente impatto poco rilevante»
Biondi (Asshotel): «Premiati gli alberghi con rapporti già in essere con i team»

MONTECATINI TERME

«La partenza del Tour de France da Firenze ha suscitato grande entusiasmo e attenzione mediatica, ma il suo impatto diretto sul flusso turistico a Montecatini Terme è stato meno rilevante di quanto aspettato. Nonostante l'importanza dell'evento, i dati raccolti indicano che non si è verificata una massa critica di visitatori nella nostra città». Carlo Bartolini, presidente di Federalberghi-Apam, commenta così i riflessi che l'evento internazionale, organizzato nel capoluogo, sta avendo per le strutture ricettive della nostra città. Il Tour partirà da Firenze il 29 giugno, davanti al museo Gino Bartali, verso l'arrivo della prima tappa, a Rimini.

«Un fenomeno interessante è emerso – prosegue l'imprenditore –: l'aumento dei prezzi degli alloggi a Firenze, dovuto alla presenza del Tour de France, ha indotto molti turisti a cercare alternative più accessibili nelle vicinanze. Questo ha portato a un incremento del flusso turistico a Montecatini Terme, dimostrando come il turismo e i territori circostanti agiscano come vasi comunicanti». Secondo Bartolini «resta comunque indiscutibile il valore promozionale per la Toscana di questo evento sportivo seguito da oltre tre miliardi di persone in tutto il mondo». Giovanni Biondi, presidente di Asshotel-Confesercenti, conferma l'analisi del collega, evidenziando come gli alberghi di fascia più alta, come quelli della zona di viale IV Novembre, abbiano avuto ricadute minime in riferimento alla presenza di squadre. «Non vedo grandi ricadute per la città – afferma – se non per qualcuno degli hotel

L'EFFETTO A CASCATA

«L'aumento dei prezzi degli alloggi a Firenze ha indotto molti turisti a cercare alternative low cost nei dintorni»



In Toscana cresce l'attesa per l'arrivo della carovana gialla

con cui certi team avevano già rapporti consolidati». Dario Nardella, sindaco uscente di Firenze, è venuto a Montecatini lo scorso gennaio per la presentazione della partenza del Tour De France da Firenze, in un'ottica di sinergia tra le due città per la promozione turistica.

La collaborazione con il Comune trova un antecedente rilevante nei Mondiali di ciclismo del 2013. «Ero a Melbourne insieme all'ex sindaco Giuseppe Bellandi quando la candidatura di Firenze e Montecatini venne accettata – ha ricordato Nardella – fu un momento davvero emozionante. Ricordo il suo grandissimo impegno per ottenere questo appuntamento. Nel 2013, se non fosse stato per una brutta caduta, il mondial sarebbe stato vinto da un atleta di questa zona, Vincenzo Nibali». Già allora la Toscana pensava a ottenere una partenza del Tour De France, ma sembrava un sogno irrealizzabile. «Ci abbiamo provato nel 2015, ma ci è andata male. La città metropolitana ha ritentato insieme a tutta la Toscana, l'Emilia Romagna e il Piemonte e ci siamo riusciti. Questo Tour De France farà tre tappe e mezzo in Italia e arriverà a Nizza: un'edizione particolare. In Toscana le strade saranno invase da 600-800mila persone per assistere alla gara».

Daniele Bernardini

Le squadre sul territorio

L'ORDINANZA



I bus dell'organizzazione

Possono sostare liberamente

Da ieri fino alla partenza del Tour de France, il 29 giugno 2024, il comune di Montecatini ha disposto un'ordinanza per la quale, sulle aree di sosta carico e scarico e carico e scarico bus turistici e sul territorio comunale, si deroga alla sosta dei bus dell'organizzazione del Tour de France e delle squadre partecipanti alla competizione ciclistica internazionale.

«Guai a considerare perdute le Terme patrimonio Unesco», esortano i rappresentanti di categoria



L'intervento

Confesercenti sprona «Invertiamo la rotta»

MONTECATINI TERME

«Trasmettiamo al sindaco Del Rosso congratulazioni e auguri di buon lavoro. Così come esprimiamo a Baroncini il ringraziamento per l'impegno profuso. Riteniamo anche corretto riconoscere a Fanucci la determinazione dimostrata nel portare in evidenza i grandi temi che ha di fronte Montecatini». Inizia così l'intervento ongiunto di Riccardo Bruzzani, direttore di Confesercenti, e Giovanni Biondi, presidente di Asshotel, in seguito al risultato elettorale di Montecatini. Le due organizzazioni hanno posto «le questioni prioritarie da affrontare per la rinascita economica e produttiva della città turistica e termale. I contenuti del suddetto documento sono stati sostanzialmente condivisi dai principali candidati a sindaco. Chiediamo d'iniziare da subito il lavoro per la rinascita della città. L'obiettivo centrale è far diventare Montecatini non più città dormitorio, ma destinazione con prodotti richiesti dalla domanda turistica». Confeser-

centi e Asshotel ricordano che «le emergenze da affrontare sono costituite da un cambiamento rapido dell'immagine percepita della città riguardo a sicurezza, arredo, tutela e valorizzazione del patrimonio architettonico, storico e ambientale, del verde e della pineta, programma annuale di eventi di qualità. Queste operazioni saranno decisive per dare ossigeno e margine alle imprese alberghiere, commerciali e dei servizi, oltre al recupero del valore del patrimonio immobiliare. Si tratta di azioni possibili da realizzare in tempi brevi: un'immagine nuova porta investitori privati». Bruzzani e Biondi lanciano un monito: «Guai a considerare perdute le Terme patrimonio Unesco. Regione e Comune hanno il dovere di acquisire, qualsiasi sia l'andamento della prossima asta, Tettuccio, Excelsior e quanto deciderà l'amministrazione locale. Oltre alla manutenzione e alla salvaguardia è fondamentale utilizzare il patrimonio storico a fini produttivi e culturali, disponendo di risorse pubbliche adeguate».



**NOVITÀ!
IL PIÙ
INVISIBILE
DEGLI INVISIBILI
E SENZA
BATTERIE**



Non voltare le spalle ad una soluzione semplice per sentire meglio

I nostri punti di forza:

- ~ affidabilità
- ~ cura del cliente
- ~ assistenza domiciliare
- ~ rapporto qualità/prezzo
- ~ pagamenti rateali
- a tasso zero
- ~ estetica e semplicità di utilizzo
- ~ connessione tv e telefono
- ~ apparecchi acustici ricaricabili

Convenzionati
ASL e INAIL



Piazza G. Amendola 37
- Monsummano Terme (PT)
0572 031518
347 3358143
info.ariamed@gmail.com
www.ariamed.it

MONTECATINI

Il fronte politico

L'investitura del sindaco

Del Rosso posa con la fascia

Mentre impazza il toto-giunta

Ieri mattina la proclamazione ufficiale in Comune: si lavora alla squadra di governo Silvestri in pole per un assessorato. Sale la candidatura di Giannini, in ribasso Brizzi

MONTECATINI TERME

Claudio Del Rosso è stato ufficialmente proclamato nuovo sindaco di Montecatini Terme. Dopo il completamento delle procedure da parte dell'ufficio elettorale centrale, ieri mattina il segretario comunale Giuseppe Atomica lo ha convocato per firmare l'avvenuta elezione. Del Rosso, dopo aver partecipato a Pistoia all'incontro convocato dal prefetto Messina, ha posato ufficialmente nella sala consiliare del municipio di Montecatini per la sua prima foto con la fascia tricolore. Un momento davvero emozionante per Del Ros-



Il neo-sindaco Claudio Del Rosso

so, arrivato alla guida dell'amministrazione termale dopo una competizione ricca di colpi di scena. Adesso è a tutti gli effetti il sindaco di Montecatini e, nei prossimi giorni dovrà preparare la squadra che gli sarà accanto nei prossimi cinque anni.

Il sindaco non farà comunicazioni in merito almeno fino alla prossima settimana, ma le ipotesi e le indiscrezioni continuano girare a Montecatini. Tra i due assessori che dovrebbero toccare alla lista civica che ha sostenuto Del Rosso, la forza più rilevante della nuova maggioranza con cinque consiglieri, il nome certo è quello dell'assicuratore Marco Silvestri. Uno dei maggio-

ri promotori fin dalla prima ora della sua candidatura, è apprezzato in città per moderazione e serietà gode di grande fiducia da parte di Del Rosso. Non sembra invece destinata a ricoprire il ruolo di assessore al bilancio la commercialista Barbara Brizzi, eletta anch'essa con la lista civica di Del Rosso, alle prese con numerosi impegni professionali. Crescono le quotazioni dell'ingegnere gestionale Enrico Giannini, anche lui candidato della lista civica. Con la sua specializzazione professionale potrebbe essere un jolly prezioso. L'ingegnere gestionale ha il compito di progettare, valutare e analizzare, dal punto di vista

I PARTITI

Resta confermato il possibile ingresso di Magnani del M5s. Il Pd invece attende di confrontarsi con il primo cittadino prima di sbilanciarsi con delle proposte

tecnico, operativo e organizzativo, tutti i processi complessi di un'azienda. Dal personale al digitale, Giannini sembra avere davvero le carte in regola per seguire vari settori. Resta confermato anche il possibile inserimento di Simone Magnani (Movimento Cinque Stelle) a cui andrebbe la delega per l'ambiente. Il Partito Democratico, intanto, attende di confrontarsi con il sindaco Del Rosso prima di fare i nomi di possibili assessori, la cui scelta spetta comunque al primo cittadino. I democratici potrebbero esprimere le due donne previste per legge in giunta.

Daniele Bernardini

Piccoli Annunci

Per pubblicare gli annunci economici

SU

QN LA NAZIONE

Il Resto del Carlino, La Nazione,

Il Giorno

rivolgersi a:

Speed

Per conoscere l'agenzia SPEED più vicina:

UFFICI E SPORTELLI:

FIRENZE: - Tel. 055/2499261

V.le Giovine Italia, 17

Orario: 9.00/13.00

Le date di pubblicazione sono da considerarsi indicative e non di rigore. Il numero minimo di parole è pari a 20. Tutte le tariffe sono disponibili presso gli sportelli. Tutta la piccola pubblicità andrà pagata anticipatamente al momento dell'ordine. L'informativa sulla privacy è visibile in internet all'indirizzo <http://annunci.quotidiano.net> (anche gli annunci sono pubblicati allo stesso indirizzo). Gli annunci di ricerca di personale devono alla legge n. 303 del 9/12/77.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

A.A.A.A.A. FIRENZE BELLISIMA signora molto sensuale, posto tranquillo molto disponibile senza fretta 0552342678 p.r.

11

MATRIMONIALI

VUOI AVERE UNA CONOSCENZA, UNA AMICIZIA, UN AMORE? NON RIMANERE DA SOLA/O.

Telefona allo 3277726262 oppure invia un sms al 3313170051 con F(femmina) M(maschio), la tua età e la tua città, riceverai gratis 3 profili di persone che come te cercano di realizzare i loro sogni, massima serietà, astenersi coniugati. Meeting Arezzo

56 anni bella presenza, mi chiamo Roberto. Raffinato, ottimo lavoro, divorziato senza figli. Vorrei conoscere una donna sincera, carina, affettuosa e femminile amante dei viaggi per stabilire rapporto di seria convivenza. Cerco max. pari età anche con figlio. Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

Bancario, 68 anni ben portati, sono vedovo da tempo, con un figlio grande e sposato. Mi chiamo Filippo. La vita non mi ha privato di gioie né tenuto al riparo da dure prove, ma nessuna è tanto amara quanto quella della solitudine e dell'isolamento affettivo. Eppure mi mantengo ancora giovanile e curato nell'aspetto, di animo sereno e disponibile al dialogo. Non voglio credere che tu ignorerai questo mio appello privandoci della reciproca compagnia. Incontriamoci subito!!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

Andrea imprenditore, 58 enne vedovo, un bel fisico una buona posizione e tanta simpatia. già da un po sento la solitudine, nonostante il lavoro, gli amici, i viaggi. vorrei incontrarti presto e iniziare una storia che non finisca mai!!! chiamami subito!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

Francesca, 53 enne, alta, carina, molto femminile buon impiego, separata. cerco un uomo che come me sia motivato a ricrearsi un domani basato sulla stima e sulla franchezza, ho ancora tanto amore da dare e che vorrei ricevere. non cerco il bello o il ricco o chissà cosa, ma semplicità e bei sentimenti. ottimo incontro!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

Il consigliere regionale dem Niccolai esulta «Gran risultato in questa tornata elettorale»

L'esponente del Partito Democratico traccia un bilancio: «Lavoro encomiabile»

MONTECATINI TERME

«A Montecatini è accaduto qualcosa di incredibile: partivamo in svantaggio al ballottaggio (tra Claudio Del Rosso e Luca Baroncini c'erano 591 voti di differenza a favore del secondo, ndr). Del Rosso ha avuto 1005 voti in più rispetto al primo turno, mentre Baroncini ha aumentato solo di 406 voti, perdendo le elezioni. Il risultato di Montecatini è in grande evidenza su tutte le cronache e anche la segretaria del Pd Elly Schlein lo ha richiamato nella sua conferenza stampa». Il consigliere regionale del Partito Democratico e componente della segreteria regionale Marco Niccolai festeggia il risultato del suo partito e di tutta la coalizione guidata da Del Rosso che è riuscito a vincere la difficile partita. «Evidentemente – prosegue – il risultato ha fatto scalpore, sia perché è stato sconfitto il segretario regionale della Lega Baroncini, sia perché tutti conoscono quale sia l'orientamento politico, da sempre maggioritario, di Montecatini. Il Pd avrà quattro consiglieri comunali: dunque espri-



merà il 25% del consiglio comunale. Voglio fare i complimenti al nuovo sindaco Del Rosso per questa straordinaria rimonta e alla segreteria del Pd di Montecatini per la generosità con cui ha dato vita alla coalizione Unione Termale».

Secondo Niccolai, «questa generosità, ben lontana dalla presunzione dell'autosufficienza che ci aveva caratterizzato in altre epoche e che ci ha visto, in vari casi, anche essere primo partito ma poi perdere le elezioni, è stata elemento fondamentale della scommessa vinta in uno dei territori centrali per la destra pistoiese e toscana. Ho vissuto le stesse emozioni che ho vissuto a Pescia un anno fa, perché anche in questo caso eravamo davvero in pochi a cre-

derci, correavamo controvento: sono stati i fatti, ma soprattutto gli elettori, a darci ragione». Il consigliere regionale ribadisce che «tra il 2023 ed il 2024 il centrosinistra, in provincia di Pistoia, è ritornato a governare in quattro Comuni (Quarrata, Montecatini, Pescia e Monsummano) sui sei sopra i 15mila abitanti della provincia di Pistoia, fino solo a un anno fa era l'opposto. Dopo la vittoria di Elly Schlein al congresso del Pd del 2023, nelle tornate di elezioni amministrative in provincia di Pistoia siamo riusciti a mandare al ballottaggio tutte le amministrazioni dei Comuni sopra i 15mila abitanti dove il PD non governava (Pescia, Montecatini, Agliana) e questo era già un risultato politico assolutamente non scontato dopo che, dal 2017 al 2019, avevamo perso la guida di quattro Comuni su sei sopra i 15mila abitanti in provincia di Pistoia (Pistoia, Pescia, Montecatini Terme, Agliana). Abbiamo iniziato a invertire la tendenza, sovvertendo i pronostici di molti, a Pescia nel 2023, tre mesi dopo il nostro congresso nazionale, con l'elezione di Riccardo Franchi Sindaco di Pescia grazie a una larga alleanza».

Da.B.

PESCIA

Fatti e personaggi

Strada crollata: cittadini infuriati

«Mammianese, tragedia sfiorata

Avevamo già chiesto d'intervenire»

Ieri le valutazioni di tecnici e geologi per capire lo stato dell'arte e valutare come operare in sicurezza Biagini (circolo Aics Vellano) attacca: «La Provincia gestisce la manutenzione con provata inadeguatezza»

PESCIA

La frana che ha interessato via Mammianese Nord nel pomeriggio di martedì, con un tratto di strada letteralmente crollato verso il letto del fiume Pescia, poteva essere evitata? Difficile dirlo. Certo, l'intervento effettuato solo il mese scorso dai tecnici della Provincia, a posteriori, sembra essere stato inadeguato. Se non addirittura controproducente, stando alla convinzione di molti residenti nella zona a monte di Pescia. «La provata inadeguatezza con la quale la Provincia gestisce la manutenzione delle strade di sua competenza è una drammatica realtà che offende l'intelligenza di tutti i cittadini – attacca senza mezzi termini Paolo Biagini, presidente del circolo Aics di Vellano –. Abbiamo sfiorato la tragedia, per giorni abbiamo sfiorato la tragedia transitando dove la strada ha ceduto. Da molti mesi era stato richiesto un intervento risolutivo ma non si era andati oltre qualche badilata di bitume per nascondere ciò che si è dimostra-



Dopo il sopralluogo degli addetti ai lavori, c'è attesa per il responso dei tecnici e dei geologi della Provincia

to essere un reale pericolo. Non si può parlare di casualità – incalza Biagini –, ma di un danno dovuto alla disastrosa manutenzione della rete stradale provinciale i cui costi dell'intervento, come al solito, ricadranno su tutti i cittadini. Così come tutti i disagi che questa approssimazione, insicurezza e inefficienza crea a tutti coloro che abitano in montagna», conclude. Una posizione dura, quella di Biagini, che risulta essere assai condivisa nel pesciatino.

L'assessore provinciale Lisa Amidei è in attesa del responso dei tecnici e dei geologi della Provincia di Pistoia, che ieri si sono presentati sul posto per fare le loro valutazioni. Intenzione del sindaco di Larciano è quella di intervenire in somma urgenza, in modo da cercare di risolvere nel più breve tempo possibile un problema che rischia di diventare una vera e propria catastrofe per le aziende della Valteriana, a partire dalle cartiere e

dalle cartotecniche presenti nel territorio. Già adesso le condizioni della strada hanno costretto a imporre il divieto di transito ai mezzi pesanti. Sperando che, dopo i rilievi del caso, non si renda necessaria la chiusura totale della strada, che per i residenti si tradurrebbe in un vero e proprio isolamento. La presidente del circolo Arci Agorà di Pietrabuona, Alberta Cappelletti, ha organizzato un'assemblea pubblica, lunedì alle 21, nei locali



Spaventoso cedimento

IL FATTO

Un mese fa l'intervento

Martedì pomeriggio il crollo

La frana che ha interessato via Mammianese Nord nel pomeriggio di martedì, con un tratto di strada letteralmente crollato verso il letto del fiume Pescia, sa di beffa.

del circolo, alla quale ha invitato a partecipare anche il sindaco Riccardo Franchi, l'assessore alla Montagna Luca Tridente, e la stessa Amidei. L'obiettivo, manco a dirlo, è quello di mettere a fuoco il problema cercando di arrivare a una soluzione quanto più veloce ed efficace possibile. Di tragedie sfiorate, del resto, nessuno ne vuole più sentir parlare.

Emanuele Cutsodontis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'intervento

Confcommercio sulla chiusura di Ponte all'Abate

«Servono subito ristori per le attività danneggiate»

PESCIA

«**La chiusura** per lavori sul Ponte all'Abate determina un danno economico imponente per tutte le attività della zona. È necessario che le istituzioni preposte provvedano a intervenire con ristori adeguati, per gestire in modo corretto questo scenario». È quanto afferma Confcommercio Pistoia e Prato, tornando su un tema che viene tenuto sotto stretta osservazione da mesi. «Già all'inizio dello scorso mese di novembre – prosegue la nota – evidenziammo come fosse necessario attivarsi per garantire ristori all'altezza alle imprese

che da anni operano sul territorio e che, adesso, vedono messa a repentaglio la loro stessa esistenza. Una chiusura così lunga, infatti, produce un danno contingente dovuto all'impossibilità per molti clienti storici di raggiungere le attività e modifica, in ottica futura, le loro abitudini di consumo. Si comprende bene, di conseguenza, come adesso i ristori diventino una partita essenziale».

Confcommercio evidenzia quindi come la responsabilità che deve essere avvertita nei confronti della tenuta delle imprese coinvolte «non sia soltanto legata al presente ed ai prossimi mesi, ma anche a tutta la fa-

se di ripartenza futura e successiva, da sostenere con decisione dopo il lungo stop». La chiusura, peraltro, arriverà ad intaccare anche il periodo più florido per il tessuto economico, quello natalizio: «Un'altra circostanza – conclude Confcommercio – che potrebbe rivelarsi potenzialmente fatale per alcune realtà, già pressate da un arco dei lavori che si preannuncia lungo almeno nove mesi. Muoversi da subito in questa direzione è quindi fondamentale per tutelare l'intero tessuto commerciale della zona e, quindi, per preservare la vitalità stessa di questi luoghi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Viabilità

Albero cade: problemi alla linea

Tratto interdetto in attesa di Enel

PESCIA

Nel corso della notte fra martedì e mercoledì, i volontari della Protezione Civile Comunale sono stati chiamati a intervenire sulla strada comunale per Ponte di Sorana, dopo che una pianta è caduta sulla carreggiata, danneggiando la linea elettrica dell'Enel. A dare la notizia il sindaco Riccardo Franchi, che raccomandando di usare la massima attenzione, ha ringraziato i volontari della Protezione Civile per l'impegno profuso. A causare la caduta, il maltempo degli ultimi giorni e la mancata cura

delle aree a verde contigue alla strada. Fra le 3 e le 4 del mattino i volontari della ProCiv sono intervenuti, mettendo in sicurezza l'area e chiudendo il tratto al traffico. Da Sorana, quindi, è possibile raggiungere Pescia passando da Castelvecchio e risalendo alla via della Val di Torbola. Per poter riaprire il tratto di strada al traffico, è necessario prima che le squadre di Enel finiscano l'intervento per ripristinare la linea e mettere in sicurezza l'area, solo successivamente sarà possibile liberare la strada dalla pianta caduta e riaprire il traffico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VALDINEVOLE

Fatti e personaggi

Spaccata con auto rubata Arrestato un ventiduenne

I carabinieri hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere. Il giovane italiano si era reso protagonista di diverse azioni delittuose

BUGGIANO

Situazioni di emergenza simulate per entrare nelle abitazioni, furti di automobili e una spaccata a una vetrina di un Compro oro: le sue ultime imprese non erano state certo quelle di un cittadino esemplare. I carabinieri della stazione di Buggiano, in esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal giudice delle indagini preliminari del tribunale di Pistoia, hanno arrestato un ragazzo italiano di 22 anni. Il provvedimento è stato disposto in seguito alle complesse indagini, anche di natura tecnico-scientifica condotte dai carabinieri di Buggiano. L'attività investigativa ha permesso di acquisire fonti di prova concordi a carico del giovane che, nel periodo tra l'autunno del 2023 e la primavera di quest'anno, si è reso responsabile di azioni delittuose che hanno allarmato la cittadinanza di Buggiano e Massa e Cozzile. Lo scorso ottobre, infatti, Buggiano, il giovane ha rubato un veicolo incustodito che il proprietario aveva parcheggiato lasciandolo aperto e con le chiavi nel cruscotto, per recarsi in farmacia. Il malvivente ha approfittato dell'occasione per darsi poi subito alla fuga. Il mezzo è stato utilizzato dopo tre giorni per



I carabinieri della stazione di Buggiano, in esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, hanno arrestato un ragazzo italiano di 22 anni

compiere una spaccata ad un Compro oro di Massa e Cozzile, causando al titolare un notevole danno, poiché il veicolo era stato utilizzato come ariete per sfondare la vetrata dell'attività e asportare i preziosi custoditi nelle teche.

Le immediate indagini, coordinate dalla procura di Pistoia, hanno permesso di risalire all'autore e ricollegare il fatto al furto d'auto di pochi giorni prima. Successivamente, durante lo scorso marzo, l'indagato ha inscenato, sempre a Buggiano, uno stato di urgente necessità e una richiesta d'aiuto, introducendosi grazie allo stratagemma nell'abitazione di un ignaro cittadino. Quest'ultimo non si è accorto che il giovane è riuscito

a prelevare le chiavi dell'auto-veicolo lasciate vicino all'ingresso di casa. Uscito dall'abitazione il malvivente ha rubato subito il veicolo, parcheggiato davanti al cancello: l'automobile è stata utilizzata per i successivi due giorni, per poi essere abbandonata e rinvenuta dai carabinieri. Anche in quest'ultimo caso, le indagini hanno permesso di accertare le responsabilità dell'arrestato, sia per il furto del mezzo che per il suo successivo utilizzo. I carabinieri della stazione di Buggiano proseguono l'attività di prevenzione e repressione dei reati contro il patrimonio a tutela di tutta la cittadinanza che risiede nella zona di competenza.

Da.B.

L'anniversario è stato celebrato in modo solenne nella chiesa del Corpus Domini di via Marruota



La celebrazione

Associazione nazionale dell'Arma 'Virgo fidelis' per la fondazione

MONTECATINI

Nel 2024 i carabinieri festeggiano 210 anni dalla fondazione. L'anniversario è stato celebrato in modo solenne nella chiesa del Corpus Domini di via Marruota. Il presidente dell'Associazione nazionale carabinieri Agostino Giuliani e gli appartenenti al sodalizio, insieme ai loro familiari e simpatizzanti, si sono riuniti per partecipare alla messa. Alla cerimonia sono intervenuti anche il sindaco uscente Luca Baroncini, il comandante del Norm capitano Carlo Riviello De Nicola, il comandante della stazione luogotenente Nicola Barone, il comandante della stazione di Ponte Buggianese Massimo di Grado, il comandante della polizia municipale di Montecatini Terme Maggiore Domenico Gatto, il tenente dei bersaglieri Cataldo Scarpa.

L'Anc sottolinea la grande «partecipazione emotiva e morale che si è fatta sempre più intensa e condivisa dalla chiesa gremita di fedeli alla lettura della preghiera del carabiniere da parte del comandante della stazione di Montecatini luogotenente Nicola Barone e nel momento dedicato all'esecuzione dell'inno della Virgo Fidelis, cantato dal brigadiere Costantino Marras con l'accompagnamento della professoressa Sonia». Dopo la messa, è seguito il pranzo al ristorante dell'ippodromo che ha riunito gli appartenenti Anc, autorità e tutto i familiari e i simpatizzanti. Anc continua i servizi di osservazione nei luoghi più sensibili, come il mercato settimanale, le stazioni ferroviarie, il teatro Verdi, il palazzo comunale, gli uffici Asl di via San Marco, collaborando in sintonia con le quattro forze di polizia in servizio.

Da.B.

Salsicce Scatenate e altre storie



Hai mai sentito parlare di Chubby e Sticky? Vuoi scoprire chi sono? Prova a leggere queste storie ed entra in un mondo fantastico, abitato da principesse carote, re formaggi, asparagi nuotatori, pomodori giocolieri e molti altri personaggi sfiziosi: il magico pentolino e il suo attendente cucchiaino ti faranno scoprire che quello che arriva nel piatto non è sempre brutto e cattivo... che è bello giocare con le vongole, osservare le pizze volanti e correre con pesche, susine e cavoli. Che ci sono sogni che hanno più gusto di altri e che anche una pasta al pomodoro può diventare una fantastica... amica!

In collaborazione con **TRENTA EDITORE**

Iniziativa valida solo sulle edizioni della Toscana

IN EDICOLA A 10 € IN PIÙ

**È IN EDICOLA
A 7,50 €**

Visita store.quotidiano.net

QN LA NAZIONE

Per informazioni tel. 051 6006069 (attivo dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18) oppure mail libri@quotidiano.net

CALCIO

Serie D

Fc Pistoiese tra iscrizione, mercato e ritiro

Fitta agenda nella calda estate arancione

La stagione di Serie D prenderà il via l'otto settembre: prima ci sono svariati appuntamenti da non mancare per gli orange

CALCIO

Sarà una lunga estate quella che attenderà la Pistoiese Fc. Il club arancione sarà infatti chiamato ad allestire un organico di prim'ordine per puntare alla vittoria del campionato che, alla luce anche di quanto affermato mercoledì dal direttore sportivo Taibi, deve essere un obiettivo da perseguire già da questa stagione. La proprietà è già al lavoro e dopo aver trovato l'accordo con Domenico Giacomarro, che sarà il nuovo allenatore, il focus è ora rivolto sulla costruzione della rosa. Il diesse ha affermato come buona parte dei giocatori siano stati già bloccati e che, al momento dell'apertura del calciomercato estivo, saranno messi sotto contratto. Ciò sarà possibile a partire dal 1 luglio

e fino al prossimo 30 settembre, per quanto riguarda i trasferimenti tra club dilettantistici. Per quanto concerne invece i trasferimenti da o verso società professionistiche, la deadline è fissata al 30 agosto. E' però risaputo che i migliori affari, e soprattutto i migliori giocatori, debbano essere messi in cassaforte il prima possibile per evitare scherzetti da parte delle altre squadre.

Sull'agenda della Pistoiese c'è poi l'iscrizione al campionato di Serie D. Il periodo per procedere all'iscrizione, che dovrà essere formalizzata online, va dall'8 luglio alle 18 del 12 luglio. I club che presenteranno la domanda dovranno allegare una serie di documentazioni oltre a due bonifici: uno coi 31mila euro per la fidejussione, l'altro contenente i 16mila euro per l'iscrizione uni-



Sergio Iorio, patron della 'nuova' Pistoiese Football Club

IL PRIMO PASSO

La domanda di partecipazione al campionato va formalizzata tra l'8 e il 12 luglio

ti ad alcune cifre aggiuntive. Sarà poi la Covisod a valutare l'ammissibilità delle domande presentate e ad emettere un verdetto entro il 16 luglio.

La Pistoiese partirà poi il 1 agosto per il ritiro di Porretta, dove la squadra svolgerà la prima par-

te della preparazione e disputerà alcuni test amichevoli. La squadra rientrerà a Pistoia il 14 agosto per svolgere la parte conclusiva del precampionato e avvicinarsi all'inizio della stagione ufficiale. La Lega Nazionale Dilettanti ha comunicato che il campionato prenderà il via domenica 8 settembre, mentre due weekend prima, il 25 agosto, sarà la volta della Coppa Italia Serie D col turno preliminare, al quale la Pistoiese non dovrebbe prendere parte. Tra l'altro, con ogni probabilità, sarà necessario attendere la seconda metà di agosto anche per conoscere la composizione dei nove gironi.

Michele Flori

Torneo dei rioni di Montecatini

Trionfo dei 'Rossi' dopo i rigori

Festa per Montecatini Alto - Casina Rossa - Nievole dopo una finale tiratissima con Musicisti - Sant'Antonio

CALCIO

Il Montecatini Alto-Casina Rossa-Nievole vince la 5ª edizione del Torneo dei Rioni di Montecatini Terme. La formazione in maglia rossa supera la frazione Musicisti-Sant'Antonio, battuta al termine di una finale emozionante e terminata ai calci di rigore, col risultato di 4 a 3 per la squadra allenata da mister Bracali. Nel corso dei tempi regolamentari i due team si equivalgono, grazie alle ottime parate effettuate da Baldi e da Gega. L'equilibrio si potrebbe rompere nel corso dei tempi supplementari, dopo l'espulsione comminata a Bertelli. Da lì parte infatti un forcing rabbioso dei gialli, che però sbagliano due clamorose occasioni davanti a Baldi e centrano un palo con Diana su calcio di punizione. Ai rigori fa festa la squadra collinare, che va in gol Ciravegna, Bonciolini, Niccolai e Tardella. Solo Giusfredi sbaglia il proprio pe-



L'esultanza della squadra Montecatini Alto-Casina Rossa-Nievole

nalty. Per i gialli segnano Mari, Tintori e Mariani. Purtroppo pesano gli errori commessi da Giannini e Dianda. Esplode così la festa del Montecatini Alto-Casina Rossa-Nievole, che porta a casa il suo terzo titolo. A loro è andato il cencio «Veduta Terme Excelsior anni '50» dipinto da Claudio Bellari e la Coppa della competizione. Il premio di «Miglior Giovane», dedicato al compianto Paolo Mariani, è andato a Lorenzo Paganelli dei blu. Quel-

lo «Fair Play» a Ronny Pieraccini, del rione Centro. Manuel Chiodo dei verdi è stato nominato «Miglior Portiere», mentre Emanuele Sordi dei gialli ha vinto il titolo di «Capocannoniere», grazie alle otto reti segnate. Mattia Tardella dei rossi è stato premiato come «Miglior Giocatore» del torneo, mentre Gianmarco Giovannini è andato il premio «Baroncelli», come miglior esponente del rione Marruota-Biscolla-Sottoverga.

Simone Lo Iacono

Volley

Porte girevoli I primi colpi

Mentre da casa-Blu Volley Quarara (serie C) si attende di sapere se e quante atlete arriveranno da Pistoia sponda-Fenice, in base all'accordo di collaborazione stretto con la società fuxia-blu, si registrano alcuni colpi tra Agliana e Bottegone. Il Volley Aglianese, ad esempio, ha ingaggiato un quinto volto nuovo: si tratta della centrale, anch'ella come gli altri classe 2006, Emma Berti, proveniente dal Prato Volley Project. L'attaccante nonché capitano neroverde Sofia Quadrino non difenderà i colori aglianesi fino alla fine del 2024, causa Erasmus. Quando rientrerà, si metterà a disposizione di coach Marco Targioni, ricominciando ad allenarsi. Il direttore sportivo Fabio Galeotti ha definito anche le conferme della centrale Giuliani, del libero Randazzo, della palleggiatrice Romani e dell'opposta Forassassi. Mancano ormai un paio di tasselli e la squadra sarà pronta per il prossimo campionato di serie C. Intanto, il Progetto Volley Bottegone, neo promosso in C, ha messo a segno il primo colpo: alla corte del confermato coach Michele Barbiero, arriverà l'alzatrice, classe 1998, Marta Quaresimini, ex Viaccia.

Gianluca Barni

Volley

Coach Sassi per Buggiano

L'UPV Buggiano di patron Leandro Landi va sul sicuro: il nuovo allenatore della prima squadra sarà Stefano Sassi, professionista dal 2008, volto conosciuto del volley nazionale. Ha ottenuto le prime soddisfazioni sulla panchina di Peccioli, sfiorando la promozione in B/2. In seguito spiccano le due esperienze a Santacroce, nelle quali contribuisce a riportare la formazione in A/2. Fuori dalla Toscana si alterna come secondo allenatore a Chieri e come primo a Caserta, sempre in A1. Nel 2016 porta il Castelfiorentino in B/2 e in seguito si accasa in B sulle panchine di Caserta, Alba e Gossolengo, conquistando con quest'ultima la promozione in B/1. Buon feeling con i successi anche nel giovanile, nel quale ottiene uno scudetto Uisp under 16 con la Folgore San Miniato e un tris niente male a Santa Croce: campionato provinciale, regionale e quinto posto nella fase nazionale under 16. Nel 2021 è al Delfino Pescia (C), nelle ultime due stagioni guida il Certaldo, sfiorando la promozione in serie C nel campionato appena concluso. A Borgo a Buggiano guiderà anche la formazione under 18.

G.B.

BASKET

Serie B Nazionale



Il capitano biancorosso Gianluca Della Rosa

La collaborazione

Pistoia e Gonzaga La sinergia continua

BASKET

L'Estra Pistoia e Gonzaga University continuano ad andare a braccetto. Sei studenti di Gonzaga che frequentano il MASAA - Master's in Sports & Athletic Administration, sono arrivati in Italia per conoscere da vicino quella che è la realtà di una società di basket professionistico italiano. In questi giorni stanno svolgendo delle lezioni nell'ambito del corso «Italian Sport and Culture», tenuto dal professor Marco Bracci, sociologo e docente della Gonzaga University in Florence, utili ad inquadrare come è nato, si è sviluppato e si è via via evoluto il mondo dello sport in Italia, ponendo l'accento anche su quelle che sono le differenze con la realtà americana per quanto concerne anche tutto quello che è l'extra-campo. Allo stesso tempo gli studenti hanno partecipato anche ad incontri con alcuni componenti del club biancorosso, che hanno illustrato loro gli aspetti più rilevanti della 'vita' della società, dalla gestione economica alla comunicazione passando per il settore giovanile.

Gli studenti rimarranno in città fino alla prossima settimana per conoscere ancora meglio tutte le sfaccettature del mondo Pistoia Basket. Una sinergia, quella tra il Pistoia Basket e Gonzaga University, rafforzata dalla presenza del team maschile e femminile, unitamente alla squadra del DLF Udine ed appartenente

al Pistoia Basket Project e quali uniche squadre italiane, allo Spokane Hoopfest 2024 il più grande torneo outdoor al mondo di basket 3vs3 che si svolge nella città sede della stessa Gonzaga University. Questi coloro che scenderanno in campo con la maglia Pistoia Basket Junior: il team maschile è composto da Federico Stoch, Luca Santi ed Edoardo Grieco (accompagnati da Cristiano Biagini); il team femminile vede protagoniste Sofia Fattorini, Giulia Beconcini e Ludovica Cappellini (accompagnate da Giulia Bonelli).

M.I.

Il «primo» airone ai saluti La Fabo congeda Giancarli

S'interrompe il rapporto con una vera e propria bandiera degli Herons

BASKET

Non tutti gli addii sono uguali: ad esempio quello di Marco Giancarli alla Fabo Herons Montecatini, ufficializzato ieri mattina con un lungo comunicato di ringraziamento, non può essere un addio come gli altri. E' anche per questo motivo che tantissimi tifosi di fede Herons ieri hanno inondato di messaggi d'affetto i profili social dell'ex numero 17: molti di loro non ci credono ancora, chi ha realizzato spera con tutto il cuore non si tratti di un qualcosa di definitivo, bensì di un «arrivederci». Difficile dire se davvero sarà così, quel che è certo è che il club di Andrea Luchi si separa da un pezzo della propria storia più che da un giocatore. Il termine «storia» è assai impegnativo, ma affiancarlo alla figura di Giancarli non è affatto azzardato: il ventinovenne playmaker di Aprilia è stato il primo ad abbracciare il progetto Herons, il primo giocatore ingaggiato, il primo capitano, il primo a siglare un canestro in

IL MESSAGGIO

«Ha creduto in un progetto quando non c'era niente di tangibile»



Marco Giancarli in azione (Goiorani)

gare ufficiali per l'allora neonata società termale. Non solo: Giancarli ha rappresentato insieme ai suoi compagni di squadra della prima stagione in Serie C del Montecatini Terme Valdini-vole Basket una nuova e inedita fase della storia cestistica e sportiva della città delle Terme, quella caratterizzata dalla presenza di due squadre.

Marco lascia i colori rossoblù dopo 125 «caps» in maglia Fabo, due trofei in bacheca, una promozione dalla C alla B centrata e una in A2 soltanto accarezzata: forse per società e giocatore era il momento giusto per dividersi, non aver potuto

salutare il suo popolo regalando gli la gioia più attesa resterà forse per l'ex capitano Herons il rammarico più grande. «Con grande emozione oggi diciamo «ciao e arrivederci» a Marco Giancarli, un atleta e una persona a cui dobbiamo enorme riconoscenza - è il commiato del sodalizio rossoblù - Nel cuore di tutti quelli che hanno avuto a che fare con lui ci sarà sempre spazio e gratitudine per un ragazzo del genere. Ha creduto in un progetto quando non c'era niente di tangibile, ha accettato di essere la prima pietra della nostra costruzione. Quello che ha fatto in questi tre anni Marco Giancarli non potrà essere scalfito dal trascorrere del tempo. Lui non fa solamente parte della storia di questo club ma ha contribuito con impegno esemplare a far nascere e sviluppare l'identità Herons ogni giorno, trasferendola in maniera convinta ai compagni che gli si sono affiancati». Anche coach Federico Barsotti ha voluto omaggiare pubblicamente Giancarli: «Ricordo ancora la mia prima telefonata da allenatore Herons, proprio a Marco. Compresi subito la sua voglia di mettersi in gioco, caratteristica che l'ha contraddistinto in ogni singolo giorno di questi tre anni. Per me è stato un onore e un piacere poterlo allenare in questa grande cavalcata che abbiamo fatto assieme».

Filippo Palazzoni

Mercato Serie C

Bottegone rinforza il reparto lunghi con Meacci



Leonardo Meacci

BASKET

Un rinforzo di valore. Come anticipato ieri, il Bottegone Basket 2001 ha ingaggiato l'ala/pivot Leonardo Meacci. Classe 1995 per 200 centimetri di altezza, Meacci ha svolto tutta la trafila nel settore giovanile di Montecatini per poi iniziare, a soli 18 anni, la carriera da «senior» con il rossoblù in serie D, mettendo in mostra tutte le proprie qualità. Nel 2014/15 inizia la stagione in serie C con la Juve Pontedera per poi approdare in B nazionale con la maglia di Valsesia. Nel 2015/16 torna in Toscana, sempre in C, con la Libertas Montale e da lì prende il via un percorso che lo vede sempre protagoni-

sta a questi livelli fra Empoli, Montegranaro, Pescia e Fucecchio. Nel 2022/23 scende in D al Chiesina Basket ed è protagonista indiscusso (quasi 14 punti di media a partita in 30 gare disputate) mentre nel passato campionato è tornato in C con la maglia degli Shoemakers Monsummano: ha concluso un'annata da 13 punti di media in 29 gare, miglior marcatore dei suoi in tutta la stagione. «Si tratta di un arrivo importante nel nostro scacchiere - afferma il direttore sportivo della Valentina's, Alessandro Taddei -, che va a prendersi lo 'spot' di ala forte titolare, facendo crescere il pacchetto dei lunghi a disposizione di coach Milani. Potrà darci tanto sotto canestro sapendo, allo

stesso tempo, che ha persino i numeri giusti per agire anche dalla media e lunga distanza». «Sono davvero entusiasta di entrare a far parte di questo nuovo progetto - osserva Meacci -: Bottegone è una società seria che mi ha voluto fortemente e devo dire che le parole di coach Milani e del diesse Taddei hanno svolto un ruolo chiave nella mia scelta di approdare in giallonero. Ho tanta carica». Capitolo uscite: dopo aver detto addio al capitano Edoardo Banchelli, anche l'ala/pivot Maurice Delage non farà parte dell'organico della Valentina's. Atleta esemplare, saluta Bottegone dopo aver disputato 18 partite in giallonero realizzando 174 punti.

Gianluca Barni



di Luca Signorini

Silvestri e Magnani in giunta Pd, ipotesi assessore esterno

Caterina Bini e Lidia Martini sono due nomi in campo

Montecatini Due nomi sono già sicuri nella costituita giunta del neo eletto sindaco di Montecatini Claudio Del Rosso. Si tratta di Marco Silvestri, assicuratore e campione di preferenze personali (82) nella lista civica Per Montecatini Terme, diretta espressione del primo cittadino. Silvestri per tutta la campagna elettorale è stato l'ombra e braccio destro di Del Rosso, e avrà un ruolo. L'altro certo della nomina è Simone Magnani, consigliere comunale uscente e coordinatore provinciale del Movimento 5 Stelle, da mesi grande manovratore dietro le quinte e primo supporter della carta Del Rosso, anche contro mal di pancia e incertezze interne al centrosinistra, una scelta che alla fine si è rivelata vincente con la vittoria per otto voti sul sindaco uscente del centrodestra Luca Baroncini. Magnani dovrebbe occuparsi di materie storiche dei 5 Stelle, per esempio l'ambiente. Ma non è escluso un suo impegno anche sulle società partecipate (in primis le Terme), a patto che Del Rosso non voglia occuparsene personalmente.

Emerge poi qualcos'altro in questi primissimi giorni post ballottaggio. E riguarda il Partito democratico, che non pretende quote o assegnazioni sicure, ma insomma dovrà essere rappresentato nella squadra amministrativa perlomeno con un proprio esponente, se non due. E si ragiona di esponenti di spicco, anche esterni, cioè che non erano candidati al consiglio comunale. Si ragiona di due donne.

La prima è Caterina Bini,

49 anni, da un po' di tempo senza cariche ma che è stata deputata (dal 2013 al 2018) e senatrice (dal 2018 al 2022), oltre ad aver ricoperto la carica di sottosegretario ai rapporti col Parlamento (governo Draghi). Nella sua lunga esperienza politica anche ruoli da consigliera comunale a Pistoia (e presidente consiliare) e da consigliera regionale per due mandati (2005-2015).

L'altra indiscrezione riguarda Lidia Martini, avvocatessa montecatinese, 53 anni, ex dipendente dell'Ater (Azienda territoriale edilizia residenziale), dal 2009 al 2014 assessora della Provincia di Pistoia (con presidente Federica Fratoni) con deleghe a bilancio e finanze,

Proclamazione ufficiale ieri mattina in Comune per Claudio Del Rosso che ha mosso i primi passi da sindaco

poi anche cultura e pari opportunità.

L'operazione, da quanto si apprende, è giustificata dal fatto di inserire in giunta persone esperte e di rilievo e soprattutto che già abbiano coscienza e conoscenza di come funziona la "macchina", orpelli e burocrazia canaglia. In modo da non correre il rischio di una partenza a rilento, ma anzi per accelerare subito il lavoro indirizzando nel verso giusto tutti i passaggi dell'impegno amministrativo.

Di nomi sul tavolo ce ne sono altri, sarà Del Rosso a decidere. L'assetto è definibile. Non sono da scartare



La prima foto ufficiale di Claudio Del Rosso con la fascia tricolore dopo l'elezione a sindaco

altre due donne dei dem, una eletta e l'altra no nonostante lo stesso numero di voti personali raccolti (in numero di 61). Siliana Biagini e Beatrice Chelli sono nella rosa delle possibili assessore. La prima, consigliera uscente ed esponente storica dei democrat termali, fa parte anche della commissione regionale per le pari opportunità, con la carica di vicepresidente. La seconda, già consigliera, è presidente del Club Unesco e tra le artefici del riconoscimento internazionale al comparto termale come patrimonio dell'umanità.

Si dovrebbe defilare da questa rosa di papabili il se-

gretario cittadino del Pd, Moreno Mencarelli, in odore di poltrona da vicesindaco (anche lui è stato un grande manovratore della candidatura di Del Rosso). Per impegni professionali, farà un passo indietro. E potrebbe anche dimettersi da consigliere comunale, nonostante le preferenze personali (64) gli avessero garantito uno scranno al piano nobile di viale Verdi. Mencarelli potrebbe tornare in prima linea per una questione che riguarda manco a dirlo le Terme, quando cioè la Regione Toscana dovrebbe andare a costituire una Fondazione con la quale nei fatti procederà all'acquisto dei

Da sinistra in senso orario: Marco Silvestri, Simone Magnani, Lidia Martini e Caterina Bini

beni per i quali è stata formulata un'offerta vincolante, Tettuccio, Regina ed Excelsior, nel caso l'asta del 16 luglio per tutto il pacchetto non andasse a buon fine.

Insomma, sono giorni caldi. E intanto ieri Del Rosso ha percorso i primi passi da sindaco, e per la prima volta ha indossato la fascia tricolore, insediandosi in municipio. Di prima mattina la proclamazione ufficiale e di rito, in seguito l'incontro in prefettura con gli altri colleghi eletti nell'ultima tornata in provincia. Così è cominciato il nuovo mandato amministrativo a Montecatini.

REPRODUZIONE RISERVATA



Montecatini «La città non sia più un dormitorio, ma una vera destinazione turistica». È quanto chiedono, con una lettera aperta indirizzata al neo-sindaco Claudio Del Rosso, Riccardo Bruzzani (Confesercenti) e Giovanni Biondi (Assohotel), con la quale sollecitano anche un «radicale cambiamento dell'immagine percepita» riguardo a «sicurezza, arredo e calendario e valorizzazione del patrimonio architettonico e ambientale». Le due as-

«Turismo, eventi, sicurezza e la pineta Iniziamo subito a ricostruire la città»

La Confesercenti chiede «un radicale cambiamento dell'immagine percepita»



Giovanni Biondi presidente della Assohotel di Confesercenti

soziazioni, dopo aver fatto a Del Rosso «congratularsi e auguri di buon lavoro», senza dimenticare un saluto a Luca Baroncini per «l'impegno profuso nell'esercizio del suo mandato» e aver riconosciuto a Edoardo Fanucci la «determinazione dimostrata nel portare in evidenza i grandi temi che ha di fronte Montecatini», ricordano le «questioni prioritarie per affrontare la rinascita economica e produttiva della città turistica e termale».

Altri temi avanzati sono l'arredo urbano e la tutela e valorizzazione del patrimonio architettonico e ambientale

«Confermiamo - dicono Bruzzani e Biondi - la nostra piena disponibilità di collaborazione e al tempo stesso chiediamo d'iniziare da subito il lavoro per la rinascita della città. L'obiettivo centrale è far diventare Montecatini non più città dormitorio, ma destinazione con prodotti richiesti dalla domanda turistica, la cui costruzione esige progettualità, strumenti e piano di fattibilità con relativi tempi di attuazione». Poi la lista delle emergenze:

«Un cambiamento rapido dell'immagine percepita della città riguardo a sicurezza, arredo, tutela e valorizzazione del patrimonio architettonico, storico e ambientale, del verde e della pineta, programma annuale di eventi di qualità. Queste operazioni saranno decisive per dare ossigeno e margine alle imprese alberghiere, commerciali e dei servizi, oltre al recupero del valore del patrimonio immobiliare. Si tratta di azioni possibili da rea-

lizzare in tempi brevi, per dimostrare che Montecatini sta cambiando: un'immagine nuova porta investitori privati». Guai, però - ammoniscono le associazioni - a considerare perdute le Terme. «Regione e Comune hanno il dovere di acquisire, qualsiasi sia l'andamento della prossima asta, Tettuccio, Excelsior e quanto deciderà l'amministrazione. Oltre alla manutenzione e alla salvaguardia è fondamentale utilizzare il patrimonio storico a fini produttivi e culturali, disponendo di risorse pubbliche adeguate. Siamo sempre convinti della necessità di un piano strategico che punti a investimenti pubblici e privati per ricostruire un prodotto termale fondato su storia e domanda attuale».

REPRODUZIONE RISERVATA

Sicurezza, ambiente, migranti Tutti i neo sindaci dalla prefetta

Messina: «Vogliamo essere vicini ai territori anche tramite loro»

Pistoia Ordine pubblico, protezione civile e immigrazione: sono stati soprattutto questi i temi al centro dell'incontro istituzionale e altamente simbolico che si è tenuto ieri mattina in prefettura tra la prefetta di Pistoia Licia Donatella Messina e gli undici neo sindaci appena eletti (o riconfermati) nei Comuni della provincia pistoiese che sono andati al voto tra il primo turno dell'8 e 9 giugno scorsi e il turno di ballottaggio di domenica e lunedì, che ha infine indicato i nuovi primi cittadini di Agliana (che è stato riconfermato per un secondo mandato Luca Benesperi) e Montecatini Terme (con la prima elezione di Claudio Del Rosso in viale Verdi con uno schieramento di centrosinistra).

«Ai nuovi amministratori il prefetto ha rivolto sinceri auguri di buon lavoro manifestando la piena disponibilità ad esaminare congiun-



Nella foto di Nucci gli undici sindaci neo eletti della provincia di Pistoia alle ultime elezioni amministrative ricevuti ieri mattina nel suo ufficio in prefettura dalla prefetta Licia Donatella Messina

tamente le tematiche di interesse comune – scrivono dalla prefettura di Pistoia – secondo lo spirito di piena sinergia che ha storicamente caratterizzato i rapporti con le istituzioni locali della provincia pistoiese».

Tutti con indosso la loro

Momento istituzionale per gli undici nuovi amministratori eletti in provincia alle ultime elezioni

fascia tricolore, ci sono state le foto di rito, strette di mano e facce sorridenti.

Poi la prefetta ha spiegato che: «Sono tante le materie che condividiamo – ha detto Messina – dall'ordine e sicurezza pubblica alla protezione civile, tutte le istanze dei territori». «Ed è normale, è una consuetudine, fare rete – ha aggiunto –

gli amministratori sono vicini ai cittadini e noi anche attraverso loro vogliamo assicurare, garantire e manifestare la nostra vicinanza e collaborazione. Noi vogliamo essere vicini al territorio e lo vogliamo fare anche attraverso gli amministratori locali». La prefetta ha poi parlato dell'importanza dei tavoli e delle riunioni congiunte sui vari argomenti d'attualità «emergenti o che ritornano», per esempio quello sull'ordine e la sicurezza pubblica oppure sulla gestione dei migranti, entrambe materie che da sempre suscitano polemiche a non finire.

Oltre a Benesperi di Agliana e Del Rosso di Montecatini, ieri mattina in prefettura a Pistoia erano presenti la nuova sindaco di Lamporecchio Anna Trassi, eletta un po' a sorpresa contro l'ex sindaco del Partito democratico Alessio Torrigiani, i nuovi primi cittadini di Abetone-Cutigliano Gabriele Bacci e di Sambuca Pistoiese Marco Breschi, e gli altri riconfermati, ovvero Simona De Caro al secondo mandato a Monsummano Terme, Marzia Niccoli a Massa e Cozzile, Gilda Diolaiti a Pieve a Nievole e Ferdinando Betti a Montale, tutti e tre al terzo mandato, Daniele Bettarini al secondo mandato bis a Buggiano e Fabio Berti riconfermato sindaco di Chiesina Uzzanese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POCKET
VARENZE - PRATO - PISTOIA - MONTECATINI - LAMPORECCHIO

Viva Estate
2024

EVENTI Regionali & Locali

Sabato 29 giugno

IN OMAGGIO

con

IL TIRRENO

120 pagine
con gli eventi estivi

RICHIEDILO AL TUO EDICOLANTE

Messa in sicurezza del Tettuccio Sono partiti i primi interventi

Opere parziali da 60mila euro nel loggiato accanto al bar e alla cupola della musica Quercioli (Terme): «Investiamo soldi che arrivano dall'organizzazione di eventi»



Luca Quercioli da fine aprile amministratore unico delle Terme spa

di Simona Peselli

Montecatini Impalcature e operai in azione. A sorpresa sono cominciati in questi giorni i lavori di messa in sicurezza di alcune parti dello stabilimento termale Tettuccio. Soprattutto alle porzioni adiacenti al caffè storico da qualche mese interdette al pubblico e delimitate con le fettucce arancioni e bianche, dove sono caduti calcinacci e stucchi. «Stanno mettendo le reti di protezione d'accordo con la Soprintendenza – spiega l'amministratore di Terme di Montecatini spa Luca Quercioli, in carica da

Buona parte dei corridoi e dei colonnati da mesi sono interdetti dopo alcuni crolli di stucchi e calcinacci

fine aprile al posto di Alessandro Michelotti – saranno interventi parziali, perché i costi sono veramente elevati (si va dai 300mila a mezzo milione di euro, ndr). Per ora abbiamo stanziato circa 60mila euro, si tratta di opere in continuità, quindi non occorre il permesso del tribunale».

Risorse che arriveranno e sono arrivate soprattutto dagli affitti per lo svolgimento di eventi all'interno del Tettuccio. «Investiamo questi soldi – aggiunge il commercialista fiorentino – che ci rientreranno sempre con l'organizzazione di eventi. Gli spazi sono quelli



vicino al bar, luogo dove per lo più si concentrano matrimoni e feste. In questo modo sarà possibile ampliare le aree. Abbiamo valutato le offerte di tre aziende accreditate dalla Soprintendenza per scegliere la migliore».

Anche la cupola della musica verrà messa in sicurezza. «Iniziamo dal loggiato del bar – continua Quercioli – la mia volontà sarebbe poter riaprire la cupola, tutti gli accessi e il passaggio». Ma ci sono anche altre questioni importanti in ballo, per esempio la gestione del verde all'interno del patrimonio termale. «Nel piano

Una impalcatura sotto i loggiati che sono stati interdetti al pubblico perché a rischio crolli di calcinacci

di ripristino e delle prescrizioni che ci avevano dato soprattutto dopo l'incidente alle Terme La Salute accaduto nel novembre scorso. Stanno tagliando alcuni alberi che sono stati segnati, ed è in corso la ripulitura della parte del prato», sottolinea ancora l'amministratore unico.

Valutazioni in corso poi sul futuro delle Terme Tamerici in pineta, affidate all'associazione Incanto Liberty e chiuse dal gennaio scorso, che sembrerebbero poter riaprire ma non prima di fine luglio. «Io sto spingendo per farle riaprire – assicura ancora Quer-

cioli – abbiamo un problema riguardo alla stabilità degli alberi. Gli esperti stanno facendo i rilievi e le valutazioni di rischio. I carabinieri forestali avevano individuato gli alberi pericolosi. Se servirà esclusivamente una manutenzione veloce e con costi contenuti allora sarà possibile dare libero accesso al pubblico nel breve tempo. Se sarà necessario tagliare gli alberi e procedere con opere importanti i tempi si allungheranno. È necessario comunque che siano rispettate ed effettuate le regole di sicurezza».

► RIPRODUZIONE RISERVATA

Acquedotto in via dei Colli concluso il cantiere



► Intraprendere un'opera di graduale ammodernamento della rete idrica, per ottenere sensibili miglioramenti nei servizi e ridurre la probabilità di guasti su tubazioni vetuste. È questo l'impegno che Acque spa, gestore idrico del Basso Valdarno e della Valdinievole, ha assunto dal 1° gennaio 2022, quando anche l'acquedotto di Montecatini è entrato a far parte della propria gestione. Ed è in questo quadro che rientra l'intervento appena concluso in via dei Colli, con la posa di 450 metri di nuove condotte, nel tratto compreso tra viale Bustinichini e via delle Pantere, per un investimento di circa 200mila euro. Si trattava di una delle tubazioni "conosciute" dai residenti e dal gestore idrico per il numero frequente di rotture. Per questo, già nell'estate scorsa, mentre venivano effettuati i pur necessari interventi tampone, Acque aveva avviato al contempo l'iter per il completo risanamento dell'infrastruttura. I lavori, partiti a fine 2023, si sono conclusi con l'allacciamento del nuovo tratto alla rete idrica e con l'attivazione delle nuove condotte. I vantaggi dell'intervento in via dei Colli, progettato da Ingegnerie Toscane, sono molteplici: su tutti, la significativa riduzione delle perdite e un miglioramento del servizio in termini di qualità e continuità, anche grazie al rifacimento degli allacci d'utenza. Nei prossimi mesi, con le condizioni climatiche ottimali, verrà infine eseguita l'asfaltatura dei tratti di strada coinvolti dai cantieri.

► RIPRODUZIONE RISERVATA

Tra venti giorni l'asta del patrimonio termale Fanucci: «Preoccupante il silenzio in città»

L'appello: «Regione e Comune si impegnino ad esercitare fin da ora il diritto di prelazione»



Edoardo Fanucci

Montecatini «Salviamo il Tettuccio, il nostro patrimonio più prezioso». L'appello di Edoardo Fanucci in vista dell'asta del 16 luglio. 42 milioni di euro e rotti per tutto il patrimonio termale.

«Preoccupante il silenzio intorno a un bene simbolo della città – afferma Fanucci – ricordiamo che esiste una doppia prelazione, una della Regione Toscana ma in seconda battuta anche del ministero dei Beni Culturali, garantita da una legge regionale che stanziava 16,4 milioni di euro per Tettuccio, Excelsior e Regina». E inoltre, «il Comune compri la Torretta e riquilifichi il suo parco».

Dice Fanucci, candidato sindaco arrivato terzo per dieci voti ed escluso dal ballottaggio alla testa di un cartello ci-



vico. «Fra venti giorni, per l'esattezza il prossimo 16 luglio, si terrà l'asta su tutto il complesso termale di Montecatini, intorno al quale ruota gran parte del passato ma soprattutto del futuro della nostra città. Eppure questo appuntamento decisivo è carat-

terizzato da un silenzio assordante. Nessuno ne parla, sembra che sia in atto una sorta di rimozione collettiva. Una trasmissione televisiva molto nota e molto seguita come Report, in un servizio andato in onda pochi giorni fa, ha trasmesso, ancora una volta,

Un'immagine dello stabilimento Torretta nel 2017 (foto Nucci)

un'immagine non positiva della città e delle sue terme. Una pessima pubblicità che non aiuta certo ad attrarre investitori seri, solidi e motivati. Nei giorni che ci hanno separato dal primo turno di voto al ballottaggio per la scelta del sindaco, le liste a mio sostegno e io abbiamo lanciato un appello ai candidati: vogliamo salvare il Tettuccio, il nostro tesoro più prezioso? Lo vogliamo salvare o no il patrimonio termale strategico dalla speculazione edilizia? O vogliamo far finta di niente e girarci dall'altra parte?»

Ancora il consigliere comunale riconfermato anche per questo mandato: «Ricordiamo a chi forse se ne è dimenticato: esiste una doppia prelazione su Tettuccio, Regina ed Excelsior e il tribunale ha omologato il concordato principalmente per questa ragione. Ciononostante continuiamo a far finta di nulla? Lo abbiamo detto più volte e lo ripetiamo: si dichiarare che questi beni, di fatto, non sono oggetto dell'asta. Il motivo è semplice: i soci si impegnano

fin da ora ad esercitare il proprio legittimo diritto di prelazione. Questa non è una turbativa d'asta bensì un elemento di chiarezza: esercitare la prelazione ad asta conclusa, sarebbe una scorrettezza nei confronti degli eventuali acquirenti». «Poi c'è la Torretta sulla quale il Comune ha già stanziato 1 milione e mezzo di euro – sottolinea – deve fare fino in fondo la propria parte: proceda all'acquisto del bene e riquilifichi il parco. Ci sono le risorse per farlo, serve visione e ambizione. Ma non follia. No a nuovi buchi, pericolosi crateri e a nuove avventure senza logica (il riferimento è alla piscina ludico-termale proposta dal neo eletto sindaco Claudio Del Rosso alla Torretta, ndr). Creare una connessione tra la pineta e il parco delle Pantere è possibile. Un modo per dimostrare che la città giardino ha un valore. Non solo a parole. Ma nei fatti», conclude il suo intervento Fanucci.

S.P.

► RIPRODUZIONE RISERVATA

Modifiche al mercato settimanale Raccolte cento firme per **dire no**

L'ipotesi è concentrare la maggior parte dei banchi in piazza Mazzini

Il consigliere di minoranza Melosi: «Questa idea sminuirebbe ulteriormente l'offerta, il mercato non va ridotto ma potenziato»

Pescia Per ora sono già un centinaio le firme raccolte per opporsi alle possibili modifiche al mercato settimanale del sabato mattina alle quali starebbe pensando il Comune di Pescia.

L'intenzione di Palazzo del Vicario sarebbe quella di tornare a concentrare la maggior parte dei banchi nella centralissima piazza Mazzini. Resterebbero dunque prive di ambulanti e di persone a passeggio via Libero Andreotti e Borgo della Vittoria. Dalla riorganizzazione dovrebbe essere "salvata" piazza del Mercato e piazza del Grano, che resterebbero dunque all'interno dell'area mercatale di nuova definizione.

Le voci e le ipotesi sulla parziale rivisitazione con le nuove dislocazioni circolano già da settimane in città. Eappunto non stanno mandando le voci contrarie, tanto che è partita una petizione che sta crescendo di aderenti, lanciata da alcuni commercianti in sede fissa e ambulante di via Libero An-



dreotti. Le cento firme di oggi sono dunque destinate ad aumentare nei prossimi giorni. È possibile firmare in tre attività commerciali: il bar Centrale, l'edicola Plan-Oe Pausa Caffè.

Della questione se ne sta interessando il consigliere comunale di opposizione Giacomo Melosi, secondo il

quale l'idea in campo sul mercato del sabato «ne sminuirebbe ulteriormente l'offerta, precludendo in maniera irreversibile la possibilità di migliorarla e ampliarla». «Il mercato non va ridotto, va potenziato», sottolinea.

Secondo Melosi, «una riduzione significativa che danneggerebbe non solo le

Banchi in piazza Mazzini il sabato mattina (foto d'archivio)

attività commerciali, ma anche gli stessi ambulanti che, per loro esperienza, spostandosi molto rischierebbero di perdere clienti». «Non è la dimensione del mercato a dover essere rivista, ma va migliorata l'offerta – afferma – su questo l'amministrazione deve lavorare e impegnarsi. Occorre riportare in città banchi di qualità, co-

La petizione è partita dalle attività di via Andreotti, dove gli ambulanti dovrebbero essere trasferiti

me già ce ne sono, possibilmente italiani, che possano ridare lustro ad un mercato che negli anni, purtroppo, ha perso un po' di attrattività». Tra l'altro l'ultima rivisitazione del mercato è abbastanza recente: nel 2017 infatti fu deciso di allineare i banchi sui lati di piazza Mazzini.

Buggiano

Furti ai negozi con auto rubate
Arrestato 22enne

► Custodia cautelare in carcere per un 22enne italiano, arrestato dai carabinieri di Buggiano e ritenuto colpevole di aver rubato delle auto per poi utilizzarle per furti in negozi. Il provvedimento trae origine da complesse indagini a carico del giovane che tra l'autunno 2023 e la primavera 2024 si era reso responsabile di due episodi a Buggiano e Massa Cozzile. A ottobre a Buggiano, il giovane aveva rubato un veicolo che il proprietario aveva parcheggiato lasciandolo aperto e con le chiavi inserite, con il quale dopo tre giorni veniva compiuta una "spaccata" a un'attività di compro oro di Massa e Cozzile, causando al titolare un notevole danno poiché il veicolo era stato utilizzato come "ariete" per sfondare la vetrata del negozio e rubare i preziosi. Le indagini permettevano di risalire all'autore e ricollegare il fatto al furto d'auto. Lo scorso marzo poi l'indagato inscenava, sempre a Buggiano, uno stato di urgente necessità e una richiesta d'aiuto, introducendosi grazie a uno stratagemma nella casa di un cittadino che non si accorgeva che il giovane era riuscito a prelevare le chiavi dell'auto lasciate vicino all'ingresso. Rubato il mezzo, veniva rinvenuto due giorni dopo.

Frana al San Lorenzo Senso unico alternato e divieto per i camion

Pescia I tecnici della Provincia di Pistoia cercano di capire come fare, ma non sarà facile ripristinare una strada venuta giù sotto le ultime piogge. Intanto la strada provinciale Mammianese tra il San Lorenzo e Pietrabuona, verso la Svizzera Pesciatina, resta a senso unico alternato per le auto e il traffico leggero e con il divieto di transito per i camion di oltre 35 quintali. E resterà così chissà fino a quando.

Anche ieri altri sopralluoghi sul posto per capire il da farsi e come muoversi. Ma insomma il lavoro di sistemazione della scarpata crollata nel letto del fiume Pescia sembra rilevante, non una cosa che si fa dalla sera alla mattina. Con tutta probabilità automobilisti e residenti dovranno sorbirsi questo disagio per un bel po', anche se sono stati chiesti lavori di somma urgenza per la sistemazione del fronte ceduto, che è ampio più o meno una trentina di metri.

Questo tratto di provinciale era stato interessato nell'inverno scorso da un primo parziale, e più contenuto, cedimento di muro e asfalto. La Provincia era già intervenuta ma evidentemente non è servito per evitare il ripetersi dei crolli. E ora la situazione è peggiora-



L'ampio fronte della frana che martedì ha interessato la Mammianese tra il San Lorenzo e Pietrabuona, in direzione della Valteriana

ta. E ci vorrebbero più soldi per la messa in sicurezza.

Intanto ieri altro episodio critico causato dal maltempo di questi ultimi giorni. Protagonista sempre la Valteriana. In questo caso si è abbattuta una pianta, venuta giù da un terreno di proprietà privata, sulla strada comunale di Ponte di Sorana, in pratica tra il Ponte e i noti ristoranti Sandrino e Carla. L'arbusto ha anche danneggiato la linea elettrica dell'Enel.

Il Comune di Pescia è sta-

to quindi costretto a chiudere la strada: chi da Sorana era diretto a Pescia doveva passare da Castelvecchio procedendo sulla via Val di Torbola.

Sul posto i tecnici dell'Enel al lavoro per ripristinare il servizio e il gruppo comunale di Protezione civile, che è intervenuto per una messa in sicurezza della zona e, quando le condizioni lo consentiranno, per rimuovere la pianta dalla carreggiata stradale.

«Il Ponte all'Abate chiuso è un danno imponente I ristoranti sono necessari»

Pescia Torna a chiedere ristori per le attività commerciali che hanno subito «un danno economico imponente» dalla chiusura al transito di Ponte all'Abate la Confcommercio di Pistoia e Prato, «per gestire in modo corretto questo scenario», sottolineano dall'associazione di categoria, da mesi pungolo della Provincia di Pistoia e del Comune di Pescia.

«Già all'inizio dello scorso mese di novembre – prosegue l'intervento – evidenziamo come fosse necessario attivarsi per garantire ristori all'altezza alle imprese che da anni operano sul territorio e che, adesso, vedono messa a repentaglio la loro stessa esistenza. Una chiusura così lunga, infatti, produce un danno contingente dovuto all'impossibilità per molti clienti storici di raggiungere le attività e modifica, in ottica futura, le loro abitudini di consumo. Si comprende bene, di conseguenza, come adesso i ristori diventino una partita essenziale».

Confcommercio evidenzia quindi come la responsabilità che deve essere avvertita nei confronti della tenuta delle imprese coinvolte «non sia soltanto legata al presente e ai prossimi mesi, ma anche a tutta la fa-



Il Ponte all'Abate chiuso al transito da lunedì 17 giugno al confine tra le province di Pistoia e di Lucca (foto Nucci)

se di ripartenza futura e successiva, da sostenere con decisione dopo il lungo stop».

Per l'associazione di categoria si aggiungerà inoltre l'ulteriore danno di una strada regionale chiusa in un punto nevralgico tra due province anche durante il prossimo periodo natalizio, nonostante fosse stato richiesto a gran voce il termine del cantiere prima del mese di dicembre, appunto per affrontare al meglio le settimane migliori

per il settore del commercio. «Un'altra circostanza – conclude – che potrebbe rivelarsi potenzialmente fatale per alcune realtà, già pressate da un arco dei lavori che si preannuncia lungo almeno nove mesi (in realtà la Provincia parla di 7 mesi, ndr). Muoversi da subito in questa direzione è quindi fondamentale per tutelare l'intero tessuto commerciale della zona e, quindi, per preservare la vitalità stessa di questi luoghi».

La sezione "Storytellers" del Pistoia Blues Festival

Primo album live di Tommaso Paradiso che il 7 luglio sarà in piazza del Duomo

Pistoia Uscirà domani il primo album live di Tommaso Paradiso "Tommaso Paradiso in concerto", in digitale e su doppio vinile autografato per Universal. Cresce intanto l'attesa per il "Tommy summer tour" che toccherà Pistoia domenica 7 luglio in piazza del Duomo, all'interno della sezione "Storytellers" del Pistoia Blues Festival. Il concerto inizierà alle 21, biglietti ancora disponibili

su Ticketone, Ticketmaster e rivendite autorizzate (Posto unico a 40 euro più il costo dei diritti di prevendita).

Tommaso Paradiso è uno fra i più grandi artisti italiani amati dal vivo, grazie a un repertorio che è entrato nella storia della musica contemporanea italiana negli ultimi dieci anni. Molte canzoni della sua carriera sono diventate delle vere e proprie hit sin dal

momento dell'uscita, e durante i live vengono cantate all'unisono unendo il pubblico di varie generazioni. Nel live in doppio vinile si ritroveranno alcuni dei momenti più entusiasmanti e coinvolgenti tratti dalle esibizioni dal vivo. Questa la tracklist: Intro - Sensazione Stupenda - Viaggio Intorno Al Sole - Fine Dell'estate - Zero Stare Sereno - New York - Lyn - Lupin - Tra La Strada È Le

Stelle - Sold Out - La Luna E La Gatta - Blu Ghiaccio Travolgente - Tutte Le Notte - I Nostri Anni Questa Nostra Stupida Canzone D'amore - Non Avere Paura - Riccione - Felicità Puttana - Completamente.

La dimensione live è da sempre quella che Tommaso preferisce: forte della presenza di undici elementi sul palco, lo spettacolo valorizza la potenza di ogni singolo strumento



Tommaso Paradiso

che esplode e si fonde con gli altri nella piena celebrazione della bellezza da essere accompagnati da una band, composta da musicisti che sono una solida presenza accanto a Tommaso ormai da diversi anni. ●

FARMACIE DI TURNO

PISTOIA

Nuova
via Sestini
Tel 0573/452218
Comunale
viale Adua, 40,
Tel. 0573/29381

AGLIANA

di Spedano
Via Berlinguer ang. Via La Pira
Tel 0574 750379

QUARRATA

Santi Cosma e Damiano
Via Vecchia Fiorentina 2° tr, 3,
Tel 0573 774606)

S. MARCELLO/PITEGLIO

di San Marcello
Via Marconi, 49 tel 0573 630176, di
Prunetta in Via Statale
Mammianese, 331 tel 0573
672888

ABETONE/CUTIGLIANO

Fiumalbo
Via Lago 2
Tel 0536 79930

MONTALE

Betti
Via Volta, 2-4
Tel 0573 595993

SERRAVALLE PISTOIESE

Picconi
Via Montalbano, 371/A
Tel 0573 929216

MONTECATINI

di Montecatini
Via Foscolo, 4/D
Tel 0572 78566

MONSUMMANO

di Satti
Via Matteotti, 35
Tel 0572 53500

PIEVE A NIEVOLE

San Lorenzo
Via di Mezzomiglio, 24/26
Tel 0572 73763

MASSA E COZZILE

Corsaro
Via Provinciale Lucchese, 180
Tel 0572 444356

PESCIA

Bertolai
Via Alberghi, 2 tel 0572 453134

CHIESINA E PONTE

BUGGIANESE
Checchia
Via Garibaldi, 81
Tel 0572 489005

Stasera alle 21,15 L'omaggio a Bowie in Fortezza

Pistoia "Una canzone deve acquisire un carattere, una forma, un corpo e influenzare la gente al punto che ognuno la possa usare per i suoi scopi. Deve toccarli non come una semplice canzone, ma come uno stile di vita". La frase di David Bowie racchiude l'essenza dell'artista: non è mai dove vorresti che fosse, devolve lo sguardo più avanti e aspettarti l'inaspettato. Lo spettacolo "Bowie history" in scena stasera alla Fortezza Santa Barbara (ore 21,15) mostra la nascita e l'evoluzione della rockstar, icona di musica e stile. Artista totale.

Nato sotto la stella del rock di Elvis, il suo viaggio artistico ha toccato le più alte vette del glam rock, fino ad approdare negli anni '80 alla musica elettronica alla maniera dei Kraftwerk. È passato attraverso quattro decenni di carriera lasciando un solco indelebile nella storia della musica contemporanea, dalle opere rock

dei primi anni Settanta agli album in studio dedicati alla sperimentazione. È volato dal timbro rock puro alla new age dei primi anni Ottanta.

Nato per celebrare la vita e la carriera di David Bowie, Bowie history dona al pubblico una narrazione dove la musica è solo uno degli aspetti. Lo spettacolo mostrerà proiezioni video e luci suggestive, trasportando il pubblico in un viaggio nel profondo del racconto di questo artista indimenticabile, rivisitando i momenti cruciali della sua carriera. Una carriera che ha sempre dettato i ritmi della moda e dell'arte: dai rivoluzionari esordi degli anni '70, il personaggio alieno Ziggy Stardust, fino agli esperimenti avanguardistici degli anni '80 e '90, fino ai suoi intensi anni finali. Bowie history esplora le diverse sfaccettature dell'evoluzione artistica di Bowie.

Dalla potente energia di "Space Oddity", alla creativi-



Il gruppo di musicisti stasera sul palco della Fortezza Santa Barbara per l'omaggio a David Bowie

Una band di cinque elementi, guidati dalla voce di Massimiliano Poggi, ripercorre la storia del Duca Bianco

tà di "Heroes", fino ad abbracciare il glamour di "Let's Dance" e l'innovazione di "Blackstar". Lo spettacolo svela come David Bowie abbia influenzato profondamente la musica e la cultura popolare, diventando un simbolo di libertà e autenticità.

Lo ricorda così lo storico produttore Tony Visconti: "Ha sempre fatto quello che voleva. Voleva farlo a modo

su e voleva farlo al meglio. La sua morte non è stata diversa dalla sua vita: un'opera d'arte". La band stasera sul palco è formata da cinque elementi, guidati dalla voce di Massimiliano Poggi. Il regista dello spettacolo è Domenico Zazzara. Biglietti: posto unico numerato 22 euro; 20 euro ridotto; 10 euro under 30.

Luca Bonistalli
RIPRODUZIONE RISERVATA

AL CINEMA

PISTOIA

LUXCINEHALL

corso Gramsci, 3-5, Tel. 0573 33820

Inside out 2

ore 17, 18.30, 19.15, 20.30, 21.30

Shoshana

ore 17

Dogman

ore 19.20

A quiet place: giorno 1

ore 21.40

ARENA PORTO AL BORGHO

Via delle Pentole

La chimera

ore 21.30

MONTECATINI

EXCELSIOR

Viale Verdi, 66

Hit man: sicario per caso

ore 21.15

Amen

ore 21.15

The bikeriders

ore 21.30 (sabato)

IMPERIALE

piazza Massimo D'Azeglio

Tel. 0572 904289

Inside out 2

ore 17.40, 20.40, 21.30

A quiet place: giorno 1

ore 21

Bad boys: ride or die

ore 21.20 (sabato)

MONSUMMANO TERME

VILLA RENATICO MARTINI

Via Gragnano, 349

Kung fu panda 4

ore 21.30 (mercoledì 3 luglio)

Alla scoperta delle Gore Focus su Candeglia

Pistoia Oggi è in programma l'iniziativa "Il sistema delle Gore di Pistoia: da Candeglia a Pistoia lungo la Gora di Candeglia", si tratta di una passeggiata-incontro con l'ingegnere Lorenzo Cristofani. L'iniziativa fa parte del ciclo "Parterre incontri: passeggiate nella storia".

Il programma del pomeriggio prevede il ritrovo dei partecipanti alle 17 davanti al Pantheon del Parterre e alle 17,15 è prevista la partenza con l'autobus numero 15 per Candeglia (il bi-

glietto è offerto dalla Filarmonica). Alle 17,45 prenderà il via la passeggiata e alle 19 circa è previsto il rientro con un aperitivo sul Parterre.

Gli interessati a partecipare possono scrivere alla mail: mauromichele.47@gmail.com oppure chiamare il numero 338-8327876. L'iniziativa è organizzata dalla Filarmonica Borgognoni di Pistoia con il patrocinio del Comune di Pistoia e il contributo di enti e associazioni del territorio. ●

Scrivi al Tirreno

Pubblicheremo volentieri le tue opinioni, le critiche, le proposte, gli spunti di riflessione. Ti chiediamo di rispettare una soglia massima di 1.500 caratteri, spazi inclusi e di firmare sempre con nome e cognome; i testi anonimi non saranno presi in considerazione.

Invia le tue foto

Troveranno spazio anche le fotografie scattate da un lettore: un borgo toscano del cuore, una scena suggestiva, un fatto rilevante. L'invio dell'immagine costituisce liberatoria per la sua pubblicazione.

Contattaci

Puoi inviare la tua lettera o la tua foto a laposta@iltirreno.it

Gli Herons salutano Giancarli

«Questa resterà sempre casa sua»

Mercato, vicino l'ingaggio del centro ucraino ex Roseto Dimitri Klyuchnyk



Nicola Mastrangelo primo acquisto della nuova stagione

Montecatini Per alcuni il basket è "solo" un gioco. Il turbinio di emozioni che pervade la società e l'ambiente Herons Montecatini nel salutare dopo tre stagioni Marco Giancarli, dimostra invece quanta umanità scorra dentro e fuori il parquet.

Per il popolo degli aironi è come perdere una costola, la pietra angolare su cui il progetto si è eretto fin dal giorno zero. Il play romano classe '95 si è cucito addosso la maglia rossoblù, onorandola con trasporto e prestazioni difficili da riassumere con le statistiche. Giancarli chiude la sua esperienza da aironi con 125 presenze e 604 punti, senza mai aver saltato una partita, dalla C Gold fino all'A2 sfiorata negli ultimi playoff. «Con grande emozione oggi diciamo "ciao e arrivederci" a Marco Giancarli, a cui dobbiamo enorme riconoscenza – la nota del club – È stato il primo giocatore ad avere firmato per noi, il primo capitano, ha segnato il primo canestro della nostra storia. Quello che ha fatto in



questi tre anni Marco non potrà essere scalfito dal trascorrere del tempo. La nostra è casa sua e lo resterà per sempre. Si chiude (per il momento) una storia di grande successo, tre anni con due campionati vinti, una Coppa Italia e una promozione in A2 sfuggita per un canestro. Da 150 a 3mila spettatori, in tut-

A sinistra Marco Giancarli A destra Dimitri Klyuchnyk



to questo c'è l'impronta indelebile del nostro amato playmaker che oggi salutiamo».

Adesso dei "padri fondatori" degli Herons in campo rimane solo Daniele Dell'Uomo, amico fratello e compagno di casa di Giancarli, a cui dedica parole al miele: «Abbiamo inseguito gli stessi sogni dal principio, condividen-

do gioie, dolori, delusioni e soddisfazioni e insieme li abbiamo raggiunti diventando la storia di questa città. Il tuo carisma, la tua voglia di vincere, il tuo fuoco dentro sono solo alcune delle cose che ti hanno fatto amare da tutti e che per me e per tanti sono state fonte di ispirazione. Non posso far altro che rin-

graziarti e augurarti il meglio». «Ricordo ancora la mia prima telefonata da allenatore Herons, proprio a Marco – dice invece coach Federico Barsotti – Compresi subito la sua voglia di mettersi in gioco. L'ho visto crescere come giocatore e come uomo, spesso ha indicato la strada ai compagni negli snodi cruciali delle nostre stagioni. Per me è stato un onore ed un vero piacere poterlo allenare in questa grande cavalcata che abbiamo fatto assieme».

Per Giancarli che esce, ci sarà sicuramente un regista che entrerà e condividerà il ruolo con Benites. Mattia Venucci da Piombino è passato alla Pielle Livorno, che a sua volta saluterà Rubbini, diretto a Mestre. L'ex Sant'Anti-mo Gallo ha firmato con Torino in A2 e l'esperto Stanic è ambito da tante squadre, compresa la Gema. A questo punto la società potrebbe puntare su un profilo straniero. Straniero è di origini (ucraine), ma col vantaggio di giocare da italiano, Dimitri Klyuchnyk, centro classe '94 di 2 metri e 10 reduce da un'ottima stagione con Roseto (14 punti e 5 rimbalzi di media fino alla finale playoff persa a gara-5 con la Libertas Livorno) che sarebbe un passo dalla Fabo. Il suo arrivo si aggiungerebbe a quello di Nicola Mastrangelo e di Fato chiuuderebbe la seconda esperienza da aironi di Matej Radunic.

Lorenzo Carducci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Serie B Probabili due gironi: nord e sud

Gema e Fabo inserite nel "sud", il 5 luglio il termine per pagare la prima rata



Marco Del Re coach della Gema

Pistoia È appena finito l'eco dell'ultimo campionato (l'atto finale si è giocato domenica con la promozione di Fidenza ai danni di Cecina) che la serie B si prepara già alla prossima stagione, non solo dal punto di vista del mercato, appena entrato nel vivo, ma anche sul piano organizzativo.

L'argomento caldo di questi giorni, che è stato oggetto anche di una riunione di tutte le società svoltesi due settimane fa a Bologna, è la composizione dei gironi, per un campionato che attualmente vede 42 squadre aventi diritto alla partecipazione, tenendo conto delle retroces-



se dalla serie A2 (Luiss Roma, Agrigento, Casale Monferrato, Latina, Orzinuovi e Chiusi) e delle neopromosse dalla B interregionale (Bergamo, Saronno, Ragusa, Capo d'Orlando, Fidenza e Virtus

Un'azione di Gema-Fabiano playoff di maggio

Roma). Il 5 luglio, termine ultimo per pagare la prima rata e riaffiliare la società, sarà la prima dead line per verificare chi effettivamente parteciperà e chi deciderà di fare un passo indietro.

New Flying Ozzano ha spalancato le porte dell'autorecessione, comunicando ufficialmente di rinunciare alla B Nazionale per posizionarsi nel campionato inferiore. Altre situazioni traballanti riguardano la Virtus Imola e Chieti. Le società che rinunceranno alla B non saranno sostituite con ripescaggi, anche se l'obiettivo minimo è di evitare gironi dispari.

Ma quanti saranno i gironi? La tendenza, emersa chiaramente anche nella riunione di cui sopra, è di comporre due gironi nord e sud, con le siciliane che sarebbero inserite nel girone nord a causa dei migliori collega-

menti aerei mentre le 5 toscane (le due termali, Pielle Livorno, Piombino e Chiusi) verrebbero inserite nel girone sud, quindi viaggiando tra Lazio, Abruzzo, Campania e Puglia. Tutto ciò è ancora passibile di variazioni, che dipenderanno sia dall'effettivo numero di squadre partecipanti, sia da qualche comitato regionale che magari fa contare il suo peso politico, giochi di palazzo che ci sono sempre stati.

Comunque sia, Fabo e Gema sono attese da una stagione che si preannuncia lunga, pesante e impegnativa, con tanti turni infrasettimanali e una salvezza che potrebbe diventare un po' più complicata, anche se le intenzioni delle due squadre rossoblù e di competere per qualcosa di più ambizioso.

Raffaello De Maio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bottegone, parte Delage e arriva Meacci

Il diesse Taddei: «Ha fatto bene a Monsummano, va a prendersi lo spot di ala forte»



Maurice Delage

Pistoia Addii e arrivi anche nella Valentina's Bottegone allenata da coach Maurizio Milani che milita nel campionato di serie C.

La Valentina's ha raggiunto un accordo per la prossima stagione con l'ala/pivot Leonardo Meacci. Classe 1995 per 200 cm di altezza, ha svolto tutta la trafila nel settore giovanile di Montecatini per poi iniziare, a soli 18 anni, la carriera da "senior" con i rossoblù in serie D. Nel passato campionato è tornato in serie C con la maglia degli Shoemakers Monsumma-

no e ha concluso un'annata da 13 punti di media in 29 gare, miglior marcatore dei suoi in tutta la stagione.

«Si tratta di un arrivo importante nel nostro scacchiere – afferma il direttore sportivo della Valentina's, Alessandro Taddei – che va a prendersi lo "spot" di ala forte titolare, facendo crescere il pacchetto dei lunghi a disposizione del coach. Leonardo ha chiuso un buonissimo campionato a Monsummano con cifre importanti e arriva a Bottegone con l'idea che potrà darci tanto sotto ca-

A destra Leonardo Meacci

nastro sapendo, allo stesso tempo, che ha persino i numeri giusti per agire anche dalla media e lunga distanza».

«Sono davvero entusiasta di entrare a far parte di questo nuovo progetto – dichiara il neo acquisto Leonardo Meacci – Bottegone è una società seria che mi ha voluto fortemente e devo dire che le parole di coach Milani e del diesse Taddei hanno svolto un ruolo chiave nella mia scelta di approdare in giallo-nero. Ci sarà da combattere perché sarà un campionato



to e molto competitivo, ma noi faremo del nostro meglio per toglierli quanto più soddisfazioni possibili». Saluta invece l'ala/pivot Maurice Delage, che non fa-

rà parte dell'organico della Valentina's Camicette Bottegone la prossima stagione.

Arrivato a inizio 2024, dopo aver già collezionato esperienze in alcuni campionati italiani, ma in altre regioni, il suo apporto è stato fondamentale per riuscire a raggiungere l'obiettivo della salvezza: atleta esemplare, si è subito integrato all'interno del gruppo diventandone un punto fermo ed un attore protagonista in campo vista la sua stazza aggiunta alle doti tecniche e atletiche non indifferenti. Maurice Delage chiude la sua esperienza con la Valentina's Bottegone dopo aver disputato 18 partite fra prima, seconda fase e due turni di playoff avendo realizzato 174 punti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Montecatini Dalla arena di via Marruota, al termine di una bella e incerta battaglia dal grosso spessore tecnico, i campioni uscenti del Rione Nievole/Casina Rossa/Montecatini Alto si confermano i padroni della città superando ai calci di rigore un degno rivale quale il Rione Musicisti/Sant'Antonio.

Ipocriti

Per la compagine della Rocca, guidata da Gualtiero Bracali, si è trattato della quarta finale disputata e del terzo titolo conquistato dalla nascita della termale tenzone. La prima affermazione risale al 2018, l'anno seguente ad alzare il trofeo al cielo fu il sottomarinò giallo di Sant'Antonio, giustiziere del Rione Marruota/Biscolla. Terminata l'era Covid, toccò poi al Salsero/Gallo/Mezzomiglio iscriverne il proprio nome dell'albo d'oro battendo il rione collinare, il quale nelle due ultime edizioni ha avuto la meglio in finale su Marruota/Biscolla e ora sui Musicisti.

La finale

La bella Lucrezia Lunardi, miss Montecatini in carica, ha dato l'atteso calcio d'inizio alla contesa, dopo una esibizione della scuola calcio del Montecatini Murialdo. I calcianti

Rioni, si confermano i collinari Passerella e premi al Murialdo

Nievole/Casina Rossa/Montecatini Alto supera ai rigori Musicisti/Sant'Antonio Grande pubblico all'oratorio e occhi lucidi in memoria di tanti personaggi del pallone

sono entrati sul terreno di gioco chiamati uno a uno, alla americana, dallo speaker Pierluigi Pardocchi come pure i due direttori di gara. Tante le emozioni ma nessuna rete coi gialli di Sant'Antonio che, pur privi del bomber Sordi, trascinati dagli inesaurevoli Mariani e Giannini creavano però le migliori occasioni fra cui un palo colpito su calcio piazzato. Comunque il rione dai colori vermigli serrava le fila, sotto la regia di Tardella, rendendosi pericoloso sulle incursioni di Bertelli e Ciravegna. Eppure lo 0-0 non si schiodava neppure ai supplementari e si andava così alla lotteria dei calci di rigore, dove gli errori di Giannini e Dianda davano la vittoria agli avversari, al secondo successo di fila.

La festa del Rione collinare con la coppa del torneo, a destra un'azione di gioco della finalissima giocata all'oratorio Murialdo di via Marruota

La premiazione

Curata dai giornalisti Thomas Alvieri e Simone Lo Iacono, si è svolta la cerimonia di premiazione con la consegna delle targhe ricordo alla coppia arbitrale da parte del presidente Uisp Calcio Roberto Bo-

I rossi bissano il successo del 2023 e scrivono il proprio nome per la terza volta nell'albo d'oro

schì, a cui è seguito l'intervento di Roberto Grazzini, presidente dell'associazione Alla breccia ancora una volta, che ha ringraziato il Montecatini Murialdo per la squisita ospitalità, gli sponsor e tutti coloro che hanno dato una mano alla bella riuscita dell'evento. Poi spazio alla consegna degli altri riconoscimenti a cominciare dal Premio Baroncelli a Gianmarco Giovannini del Marruota/Biscolla (miglior giocatore) da parte di Andrea Spinelli in rappresentanza della società ospitante. Poi il Premio al miglior giovane memorial Paolo Mariani a Lorenzo Paganelli, classe 2008 sempre del Marruota/Biscolla, mentre il Premio fair play intitolato al compianto Marco Ferretti è stato assegnato a Ronny Pieraccini (rione Centro) che ha ricevuto il riconoscimento dall'emozionato e commosso Grazziano, padre di Marco. In rapida successione la targa al miglior portiere data da Loren-

Ricordati tra gli altri Paolo Mariani, Marco Ferretti e Sergio Buralli; il cencio ai vincitori è opera dell'artista pistoiense Claudio Bellari

zo Romani della Dife a Manuel Chiodo del rione Salsero e la statuetta al capo cannoniere del torneo Nicola Sordi (Musicisti) premio in ricordo di Sergio Buralli consegnato da Martina, figlia minore di questo personaggio simbolo della zona Sud. A chiudere è stato eletto miglior giocatore del torneo Mattia Tardella del rione vincente, premiato dalla solare Ilenia di Tecocasa Infine Grazzini ha dato il cencio, opera dell'artista pistoiense Claudio Bellari, nelle mani del capitano dei rossi Massimiliano Bonciolini con i fratelli Alessio ed Emanuele Berti di Casacolor, main sponsor della manifestazione che hanno consegnato la coppa al rione collinare.

Aglianese Una freccia che punta in alto

Nel logo della società, che giocherà in Prima Categoria, il campanile stilizzato di San Piero Il presidente Mazzetti: settore giovanile e gestione degli impianti sportivi tra gli obiettivi da curare

Il territorio che poteva restare senza squadra rialzata la testa

Agliana Ieri al Bellucci si è respirato il vero orgoglio di Agliana con la presentazione dell'Am Aglianese.

Il comune, che poteva restare senza una squadra di calcio, rialza la testa grazie ai quattro "moschettieri" aglianesi: Lorenzo Mazzetti, Matteo Antonini, Luca Felci e Nicola Vezzani, giovani professionisti che hanno deciso mettere la loro passione a favore della comunità.

Grande novità è il logo del club presentato in anteprima. «Tale logo - fa sapere il presidente Mazzetti - è il risultato di una sintesi di quelli presentati attraverso il "contest" lanciato dal club e terminato lo scorso 20 giugno. Nessuno però deve restare indietro: tutti i loghi saranno utilizzati in edizioni limitate per contraddi-

stinguere alcuni dei progetti sportivi e le prossime iniziative del club».

È importante sapere che l'ottimismo di questa giovane e impertinente realtà emerge con chiarezza proprio dal bellissimo simbolo che la contraddistinguerà da ora in poi: la A nera (di Aglianese) diventa una freccia che punta verso l'alto. Immagine semplice e decisa che simboleggia la voglia di salire, riproduce il senso di appartenenza essendo il profilo stilizzato del campanile della chiesa di San Piero di Agliana. E non manca il richiamo all'aglio, simbolo di Agliana. «Il club - dice Matteo Antonini - vuole promuovere l'appartenenza. La squadra si potrà seguire gratuitamente dagli spalti».

«Vogliamo riportare allo sta-



dio bambini e famiglie di Agliana», dice il presidente Mazzetti. Tra le idee: quella di creare una vera e propria scuola del tifoso dedicata ai più piccoli, bambini e bambine. Scuola calcio e settore giovanile saranno il motore di tali propositi. La scelta dell'Academy Aglianese

La conferenza stampa ieri al Bellucci

di sciogliersi per far confluire il proprio settore giovanile nel nuovo progetto sportivo consente ai giovani dell'Am di giocare con la maglia neroverde negli impianti di Agliana cucita al petto la A stilizzata che indica il futuro. Ci saranno: Scuola calcio, Giovanissi-

mi, Allievi e Juniores.

Un aspetto rilevante oggetto della presentazione di ieri riguarda gli impianti sportivi. Il lavoro dei dirigenti ha prodotto sinergie con il club Asd Olmi 1983, che ha partecipato alla procedura pubblica per la concessione della gestione degli impianti sportivi. Si tratta dello stadio "Bellucci", dei sussidiari "Barontini" e "Franchi", che saranno la nuova casa neroverde.

Il cda di Am auspica infine un confronto con la pubblica amministrazione per rigenerare nel breve medio termine alcuni ambienti e spazi nella direzione della sostenibilità ecologica ed economica, della digitalizzazione dei servizi e della sicurezza. Questo l'organigramma dirigenziale della nuova società che con la squadra ammiraglia disputerà la Prima Categoria. Presidente: Mazzetti, cda: Antonini, Felci, Vezzani. Coordinamento e direzione generale: Daniele Ferranti. Referente impiantistica: Leopoldo Vannacci.

Stefano Baccelli

REPUBBLICAZIONE RISERVATA